

Piano Offerta Formativa

anno scolastico 2013 - 2014

Istituto Comprensivo "John Lennon"
di Sinalunga

Logo delle agenzie del territorio che hanno aderito al bando

“IL MAGO RI - RIPENSO – RIUSO – RICICLO”

Filodrammatica
di Sinalunga Storia e Cultura



Per l'anno scolastico 2013-2014 l'Istituto Comprensivo ha emanato un bando (Prot. n° 05809/C18b – 09/07/2'13) per promuovere la presentazione di offerte a sostegno dell'iniziativa denominata “Il Mago RI - Ripenso – RIuso – RIciclo” finalizzato a:

- diffondere fra i ragazzi e sul territorio la cultura della raccolta differenziata/riciclaggio educando così ad una coscienza ambientale;
- creare una rete di rapporti tra le istituzioni, la scuola e le famiglie e territorio.

L'iniziativa prevede da parte delle attività private la possibilità di consegnare alla scuola varie tipologie di materiali necessari al normale svolgimento dell'attività didattica non più utilizzabili a scopi produttivi e che altrimenti sarebbero da smaltire attraverso la raccolta differenziata.

Il progetto soddisfa una triplice esigenza: la prima quella di fornire alla scuola alcuni dei materiali didattici necessari per il normale svolgimento dell'attività didattica, la seconda quella di diffondere fra i ragazzi e sul territorio la cultura della raccolta differenziata educandoli così ad una coscienza ambientale, la terza quella di abbattere la percentuale di rifiuti smaltiti.

La durata della sponsorizzazione equivale all'anno scolastico 2013/2014.

Le prestazioni offerte dall'Istituto Comprensivo “John Lennon” di Sinalunga allo sponsor sono:

- inserimento del logo o marchio dello sponsor previsti sul materiale di pubblicizzazione dell'iniziativa;
- inserimento del logo dello sponsor, su tutte le comunicazioni effettuate per le famiglie, secondo il criterio del miglior contributo;
- realizzazione di una presentazione finale del progetto dove la scuola esporrà i principali lavori realizzati dai ragazzi. Nell'iniziativa saranno presenti gli sponsor.

Il Bando è scaricabile dal Sito dell'Istituto Comprensivo <http://sinalunga.scuolevaldichiana.org>

1. Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è la carta d'identità di un istituto scolastico e ne esplicita la progettazione e le finalità educative e didattiche a cui guardano come guida operatori della scuola, genitori e alunni. Il POF è uno strumento flessibile, che va aggiornato anno per anno, in base ai bisogni del territorio a cui l'Istituto si propone di dare risposte progettuali e culturali.

Il Piano dell'Offerta Formativa è inoltre il principale documento, giuridicamente definito, dell'autonomia didattica e progettuale di ciascuna scuola, attraverso cui il Collegio Docenti, sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio d'Istituto, definisce le scelte educative e didattiche necessarie in ciascun contesto per adempiere nel migliore dei modi ai compiti istituzionali e costituzionali di una scuola pubblica.

Esso prevede, come da normativa, per la sua adozione:

1. la delibera del Consiglio di Istituto, che ne indica le linee d'indirizzo;
2. la consultazione delle componenti scolastiche e delle rappresentanze del Territorio istituzionali e non;
3. l'elaborazione del documento medesimo da parte della Funzioni Strumentale Area 1 e del suo Staff, in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali;
4. la discussione e la delibera da parte del Collegio Docenti;
5. l'adozione definitiva con delibera del Consiglio di Istituto.

Il POF si basa sugli indicatori di competenza trasversali organizzati per ordine di scuola ed approvati dal Collegio dei docenti, sulle indicazioni ministeriali delle discipline di studio ed inoltre è completato dai documenti normativi che costituiscono:

allegato n.1 progettazione di classe;

allegato n.2 itinerari disciplinari;

allegato n.3 curricoli di Istituto;

allegato n.4 Codice di Istituto,

allegato n.5 Protocollo accoglienza

allegato n. 6 P.A.I Piano Annuale Inclusività

2. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto comprensivo nasce il 1° settembre 1999 come unica Istituzione Scolastica, è la concretizzazione di quella politica scolastica volta alla razionalizzazione del servizio diventata poi risorsa culturale per tutti e strumento forte d'indirizzo per i nuovi sistemi formativi.

Il Collegio dei Docenti ha lavorato, fin dal primo anno di istituzione, tenendo presente la specificità di ciascun ordine sentendo la necessità di costruire continuità verticale con al centro il soggetto-alunno .

Il percorso è stato caratterizzato da molteplici elementi:

- condivisione dei linguaggi (analisi, studio e confronto tra docenti appartenenti a ordini di scuola diversi, con formazione ed esperienze professionali differenti);
- costruzione di curricoli verticali;
- scelta di strumenti comuni;
- scelta di metodologie comuni;
- analisi delle risorse e contestualizzazione di percorsi.

Attraverso le precedenti esperienze comuni siamo giunti a scelte concrete, basate su parametri/indicatori/bisogni emersi da indagini sistematiche.

Il nostro IC ha quindi realizzato la Mission e la Vision attraverso strategie focalizzate sulle esigenze "vere" delle parti interessate (alunni – famiglie – contesto - territorio), con il supporto di obiettivi e processi adeguati.

3. Dislocazione territoriale dei plessi

scuola dell'infanzia:

Scuola dell'Infanzia di Sinalunga	Scuola dell'Infanzia di Bettolle
Sinalunga Via Cavour Tel. 0577 630383 e-mail: maternasinalunga@virgilio.it	Sinalunga - Loc. Bettolle Via Berlinguer, n.1 Tel. 0577 624077 e-mail: maternabettolle@virgilio.it

scuola primaria:

Scuola Primaria Sinalunga	Scuola Primaria Pieve	Scuola Primaria Bettolle
Sinalunga - Via Cavour, n. 69 Tel. 0577 630143 e-mail: lupobonazia@libero.it	Sinalunga, Loc. Pieve, Via Colonna Tel. 0577 632103 e-mail: elementarepieve@libero.it	Sinalunga, Loc. Bettolle Via delle Rimembranze, n. 15 Tel. 0577 624077 e mail: elementarib@libero.it

scuola secondaria:

Scuola Secondaria di 1° grado di Sinalunga	Scuola Secondaria di 1° grado di Bettolle
Sinalunga, Via Vasari, n. 5 Tel. 0577630202 e-mail: istitutocomprendivo@tin.it	Bettolle, Via Roma e Via del Casato Tel. 0577624147 e-mail: smediabettolle@virgilio.it

4. Il contesto

Il Comune di Sinalunga si trova ai margini della Valdichiana senese, al confine con le province di Arezzo e Perugia. Si estende, in buona parte su rilievi collinari a 365 metri s.l.m. per una superficie complessiva di 79 kmq, di cui 18 sono coperti da boschi.

Il numero totale degli abitanti è di 12.901¹ con una densità abitativa di 156,7 abitanti per kmq. È ben collegato al capoluogo di provincia (Siena), a quello di regione (Firenze) e ad altre grandi città.

Il territorio di Sinalunga comprende le frazioni di Bettolle, Farnetella, Guazzino, Scrofiano e Rigomagno; nel corso degli anni ha subito notevoli cambiamenti socioeconomici, trasformandosi da Comune agricolo ad industriale con sviluppo delle attività produttive e terziarie.

Dall'analisi del territorio si desume che:

- gli utenti appartengono in percentuale diversa a tutte le fasce sociali,
- partecipazione e collaborazione delle famiglie sono differenziate,
- esistono associazioni sportive, parrocchiali e culturali e sufficienti spazi sportivi,
- poli di aggregazione sono: scuole, oratori, Banda Musicale, società e centri sportivi, una biblioteca molto attiva che offre attività mirate, un teatro.

Nel territorio ci sono famiglie che professano religioni diverse, infatti il 16% degli alunni iscritti nell'Istituto non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

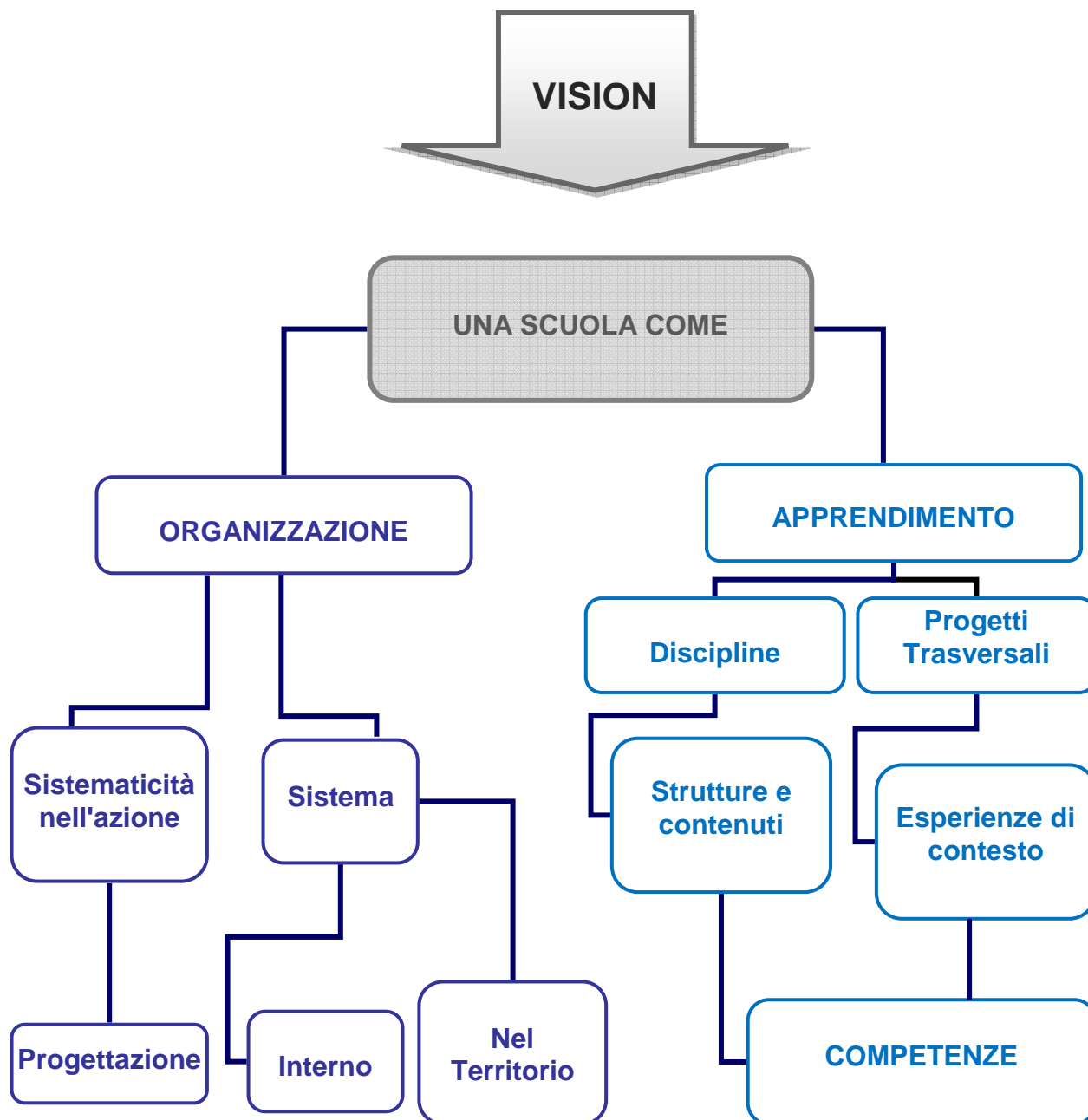
Nel Comune, nonostante le numerose frazioni, non mancano i collegamenti. L'Istituto, con l'Ente Locale, ha cercato di limitare i disagi degli alunni provenienti dalle zone limitrofe articolando il servizio di trasporto scolastico così da permettere il rientro dei ragazzi in tempi ragionevoli alle loro abitazioni. Usufruiscono di questo servizio 300 alunni (29%).

¹ Dato ottobre 2011

5. AMBITO DIDATTICO

5.1 Progettazione didattica

La **VISION** rappresenta l'obiettivo, a lungo termine, di ciò che vuole essere la nostra Organizzazione Scolastica e stabilisce la direzione verso cui deve muoversi l'intera azione dell'Istituto



La Scuola, come **organizzazione**, in funzione degli obiettivi definiti, opera la pianificazione, la progettazione e l'attivazione sistematica dell'offerta formativa.

Come ambiente di **apprendimento**, attraverso le discipline e le Unità di Apprendimento Trasversali/Progetti mira a far acquisire all'alunno conoscenze, competenze e abilità.

5.2 Finalità Generali

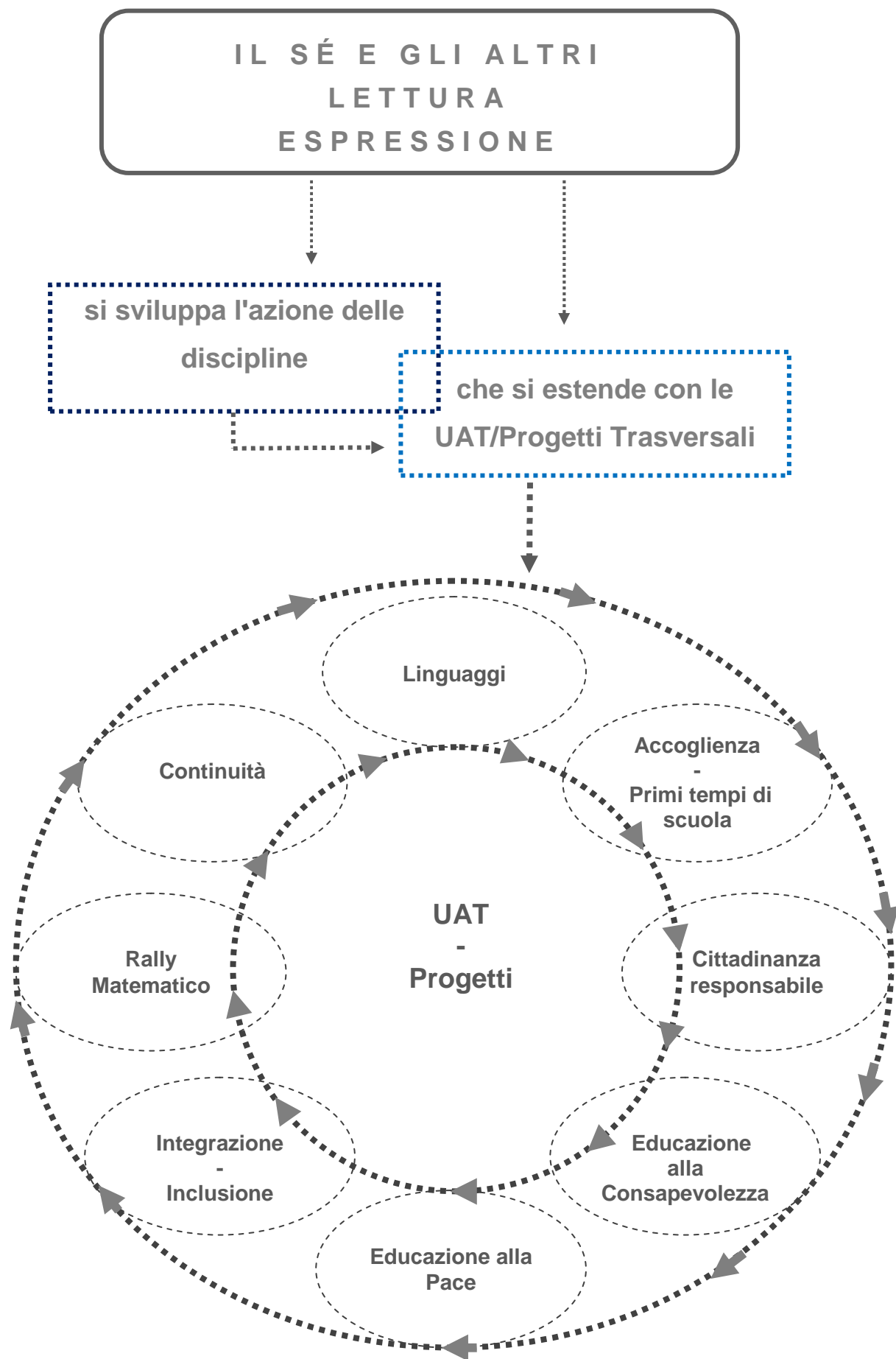
Sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale e Europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

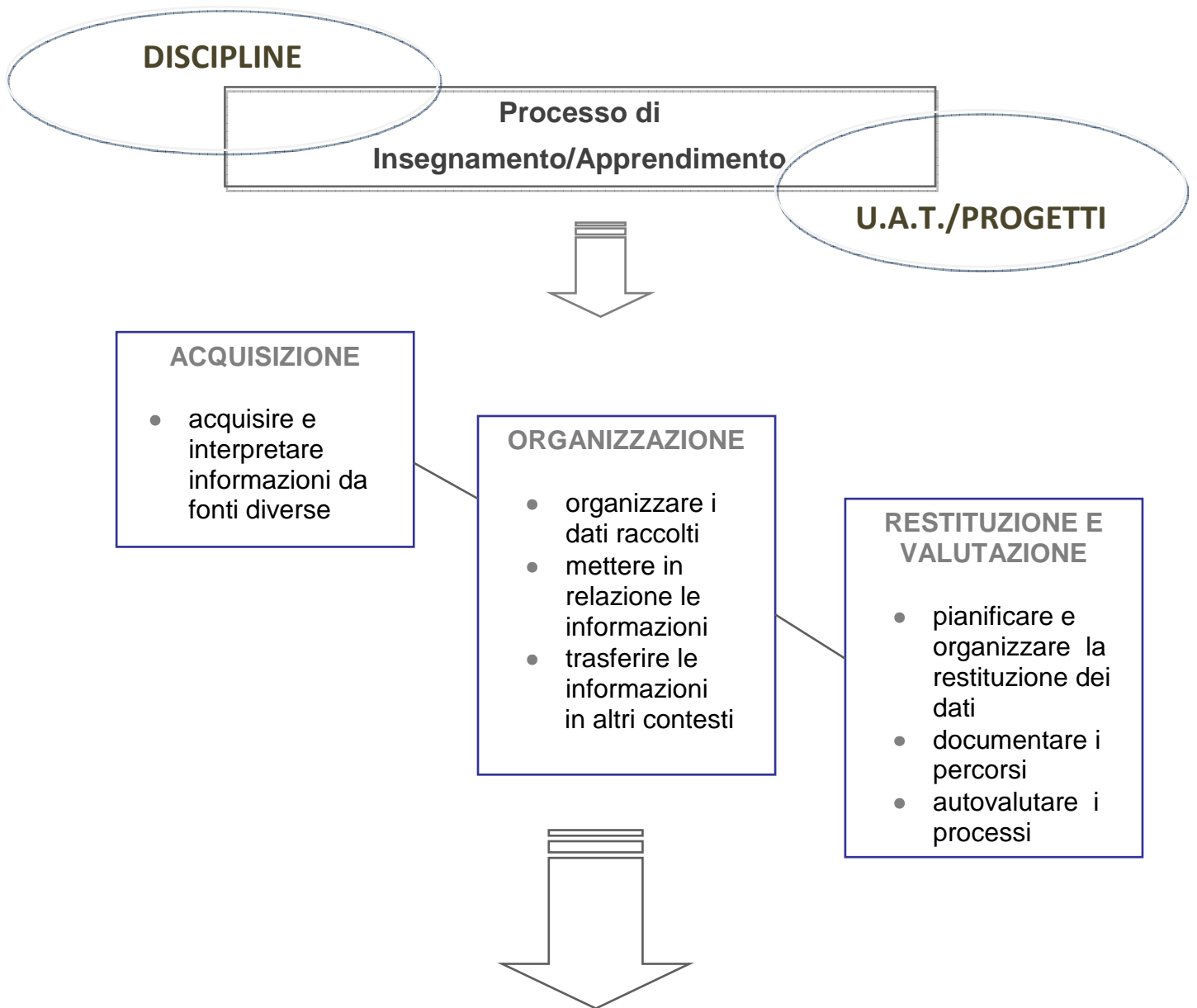
5.3 Finalità di Istituto

Innalzamento del successo formativo degli allievi, inteso come conseguimento di un elevato senso civico ed acquisizione/sviluppo di conoscenze e abilità attraverso il raggiungimento delle competenze in tutte e tre le macroaree:



5.4 Macroaree - percorso





Combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.

Risultano dinamiche, in evoluzione e, per quanto particolari e determinate, sono sempre unitarie e integrate alla fine del terzo anno della scuola secondaria di 1° grado.

Le Competenze d'Istituto, al termine del primo ciclo di studi, si traducono in

INDICATORI DI COMPETENZA

5.5 Indicatori di Competenza Trasversali

approvati dal Collegio dei Docenti (02/09/2013) dell'Istituto per l'anno scolastico 2013-14

La tabella generale degli indicatori trasversali rimanda al quadro complessivo approvato nel Collegio Docenti, ciascun Consiglio terrà conto di quelli relativi alla propria classe; la presenza di tutti gli indicatori facilita la conoscenza di tutto il percorso degli alunni e permette l'eventuale scelta di indicatori diversi per situazioni che lo richiedono.

A R E	INDICATORI DI COMPETENZA TRASVERSALI	SCUOLA INFANZIA ANNI 5	SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SECONDARIA
			CLASSE PRIMA	CLASSI SECONDA / TERZA	CLASSI QUARTA / QUINTA	
IL SÉ E GLI ALTRI	1. CURA E RISPETTO DI SÉ 2. PARTECIPAZIONE E IMPEGNO 3. RISPETTO DELLE REGOLE	1. Ha fiducia in sé ed è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti 2. Sperimenta ed interagisce con le cose, con l'ambiente e le persone 3. Condivide esperienze e giochi riconoscendo le regole di comportamento	1. Vive l'esperienza scolastica 2. Partecipa alle attività didattiche 3. Rispetta le regole	1. Dimostra di avere fiducia in se stesso e nelle proprie capacità 2. Rispetta gli impegni e partecipa alle attività proposte 3. Comprende e rispetta le regole	1. Dimostra consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti 2. Rispetta gli impegni e partecipa alle attività scolastiche apportando il proprio contributo 3. Condivide e utilizza le regole	1. Riconosce i propri limiti e valorizza le proprie attitudini 2. Affronta le attività 3. Comprende il valore civile delle regole
	1. ASCOLTO E COMPRESIONE 2. OSSERVAZIONE E ANALISI 3. USO DI MATERIALI E TECNOLOGIE	1. Ascolta, racconta e descrive situazioni ed esperienze 2. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni 3. Esplora, utilizza, e manipola materiali differenti	1. Ascolta e comprende messaggi 2. Stabilisce relazioni in fenomeni legati al proprio vissuto 3. Usa materiali e strumenti per lo svolgimento delle attività	1. Ascolta e comprende comunicazioni e messaggi 2. Individua e raccoglie le informazioni finalizzate allo svolgimento di un compito 3. Utilizza materiali e tecnologie per lo svolgimento di attività	1. Ascolta e comprende informazioni sempre più complesse 2. Confronta, ordina e seleziona informazioni 3. Applica l'uso di materiali e tecnologie allo svolgimento di attività didattiche	1. Comprende le diverse tipologie di comunicazione distinguendone le specificità 2. Raccoglie e seleziona informazioni da fonti diverse 3. Svolge attività di tipo operativo, utilizzando materiali, strumenti, tecniche specifiche
	1. COMUNICAZIONE NEI VARI CONTESTI 2. IMPIEGO DEI DIVERSI REGISTRI ESPRESSIVI 3. RICERCA DI SOLUZIONI POSSIBILI	1. Si orienta nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni 2. Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi 3. Formula ipotesi e ricerca soluzioni a situazioni problematiche	1. Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione 2. sa la lingua per i principali scopi comunicativi 3. Risolve semplici situazioni problematiche	1. Si esprime attraverso diverse tipologie espressive e comunicative 2. Utilizza un linguaggio appropriato alle situazioni 3. Applica le conoscenze alla soluzione di semplici problemi	1. Si esprime su argomenti di studio 2. Usa un linguaggio adeguato agli argomenti e alle situazioni 3. Applica le conoscenze alla soluzione di situazioni problematiche	1. Varia i registri in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori 2. Comunica con codici adeguati in vari contesti di vita quotidiana, scolastica ed extrascolastica 3. Riconosce gli aspetti problematici e valuta percorsi di soluzione

5.6 Modalità di verifica

5.6a Prove d'ingresso

L'Istituto Comprensivo somministra prove di verifica trasversali in ingresso per la rilevazione della situazione di partenza degli alunni. Le prove di ingresso saranno somministrate secondo il calendario deliberato nel Collegio Docenti di Settembre e i risultati verranno riportati nella **tabella di registrazione**.

In base alla media riportata dalla classe, si otterrà così la situazione in ciascuna abilità sulla quale verranno definiti gli interventi Recupero - Consolidamento - Potenziamento (R-C-P) per la classe.

I criteri da tenere presenti per l'assegnazione ai gruppi R-C-P, rilevabili dal documento di Progettazione, sono:

Voto 5 - 6 = R

Voto 7 - 8 = C

Voto 9 - 10 = P

Per la Scuola dell'infanzia i criteri da tenere presenti per l'assegnazione dei punti forti e dei punti deboli sono:

O – D – B punti forti

S – NS punti deboli

Per le classi 3^a- 4^a- 5^a della scuola Primaria e per la Secondaria sono utilizzate le prove per la valutazione delle abilità trasversali all'apprendimento edite dalle Organizzazioni Speciali di Firenze.

Per la scuola dell'Infanzia ed i primi due anni della scuola Primaria i docenti hanno formulato prove strutturate relative alle stesse abilità delle classi superiori.

Finalità:

- acquisire dati oggettivi sulla preparazione iniziale degli allievi
- acquisire dati oggettivi per procedere alla progettazione delle Unità di apprendimento trasversali e disciplinari
- dare alle famiglie un riscontro documentato sulla situazione di partenza dei loro figli

Tempi di somministrazione:

seconda metà del mese di settembre (dal 16/9 al 24/9) - Scuola Primaria - Secondaria di 1° grado

prima settimana del mese di ottobre (dal 30/09 al 07/10/) - Scuola Infanzia

Tempi di correzione-registrazione:

- entro il 30 settembre 2013 Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado

- entro il 15 Ottobre 2013 Scuola Infanzia

Strumenti:

- prove strutturate
- griglie di rilevazione dati

Tipologia:

	3 anni	4 e 5 anni - 1 ^a e 2 ^a primaria		cl. 3 ^a – 4 ^a - 5 ^a
Infanzia - Primaria	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione da ascolto• Abilità prassiche• Abilità motorie	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione da ascolto• Ragionamento• Abilità prassiche• Abilità motorie• Abilità di studio• Scrittura• Abilità numerica	Primaria	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione scritta• Abilità numerica• Ragionamento• Abilità prassiche• Abilità motorie

Secondaria	cl. 1[^] - 2[^] - 3[^]	
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione da ascolto • Comprensione della lettura • Metacomprendimento della lettura • Abilità di studio • Ragionamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrittura • Abilità numerica • Abilità pratiche • Abilità di ritmo • Abilità motorie

5.6b Prove trasversali 1^oq. - 2^oq. d'ingresso

Per la verifica della situazione finale del primo e secondo quadrimestre un gruppo di lavoro sta predisponendo prove trasversali in linea con il nuovo sistema di valutazione avviato nell'anno scolastico in corso (2013-2014) ed in fase di sperimentazione.

Finalità:

- acquisire dati oggettivi sulla preparazione in itinere degli allievi
- fornire alle famiglie un riscontro documentato sulla preparazione didattica dei loro figli al termine del 1^o e 2^o quadrimestre e dell'anno scolastico

Tempi di somministrazione:

-1^oq. settimana dal 14 al 18 gennaio 2014 - **Scuola Infanzia** - **Scuola Primaria** - **Secondaria di 1^o grado**

-2^oq. settimana dal 13 al 17 maggio - **Scuola Infanzia** - **Scuola Primaria** - **Secondaria di 1^o grado**

Tempi di correzione-registrazione:

entro il mese di gennaio - **Scuola Infanzia** - **Scuola Primaria** - **Secondaria di 1^o grado**

entro il mese di maggio - **Scuola Infanzia** - **Scuola Primaria** - **Secondaria di 1^o grado**

5.7 Modalità e criteri di valutazione

La valutazione dello studente da parte del Consiglio di Classe è un momento estremamente delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze e fattori relazionali. Possiede inoltre un importante ruolo di certificazione nei confronti dell'esterno.

L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi volti ad omogeneizzare gli standard utilizzati dai singoli consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi.

Si valuta:

- **all'inizio**
per conoscere la situazione d'ingresso e definire le scelte progettuali
- **in itinere**
per monitorare l'andamento delle attività ed individuare gli interventi
- **alla fine**
per accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite.

Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe, sia in fase iniziale che in fase di scrutinio, devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di un dialogo, di un confronto e di una serie di verifiche ed osservazioni.

Per giungere all'espressione di una votazione è necessario che:

- sussista un congruo (Codice di Istituto Ambito didattico par. 13 - Verifiche e valutazioni)) numero di prove all'interno di una frequenza assidua.
- In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il Consiglio di Classe, accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, confermati da interrogazioni, esercitazioni scritte, grafiche/pratiche e osservazioni.
- Sia dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, in rapporto ai livelli d'ingresso individuati.

Le operazioni di valutazione degli obiettivi di apprendimento, collegati alla compilazione della scheda di valutazione per la scuola primaria/secondaria e per le osservazioni sul processo educativo, sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze della scuola dell'infanzia, si basano sui descrittori dei livelli di formazione raggiunti dall'alunno.

Lo schema di valutazione sottostante riassume il processo di programmazione e fa emergere la valutazione stessa come operazione di riesame di tutti i momenti individuati e programmati, per ponderarne la probabilità di coerenza con le situazioni analizzate, con gli scopi prefissi, con le reali possibilità di risposta da parte dei destinatari. Valutare è quindi un confrontare l'evidenza raccolta con un progetto, gli eventi osservati e quelli aspettati, le possibilità alla partenza con i risultati finali; il riscontro di tutto ciò potrà servire a correggere e rettificare la programmazione per integrare e sostenere il processo di apprendimento di ciascun allievo.

Gestione del sé - Comportamento

voto	Indicatori dei livelli di prestazione comportamentali secondo gli indicatori di competenza trasversali
10	Atteggiamento molto corretto, consapevole e responsabile. Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe, impegno costante nelle attività proposte. Pieno e consapevole rispetto delle regole, degli altri e dell'Istituzione Scolastica. Costante adempimento dei doveri scolastici.
9	Atteggiamento corretto, consapevole e responsabile. Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe, impegno regolare nelle attività proposte. Rispetto consapevole delle regole e dell'Istituzione Scolastica. Equilibrio e correttezza nei rapporti interpersonali. Regolare svolgimento dei doveri scolastici.
8	Atteggiamento non pienamente controllato anche se consapevole delle proprie capacità e limiti. Ruolo attivo all'interno del gruppo classe, impegno adeguato. Rispetto delle regole e rapporti nei confronti degli altri e dell'Istituzione scolastica abbastanza corretti ed equilibrati. Adempimento non sempre regolare dei doveri scolastici. Provvedimenti disciplinari*: Nessuno o segnalazioni sul registro di scarsa rilevanza
7	Atteggiamento poco consapevole delle proprie capacità e limiti, poco corretto e controllato, con richiami verbali e scritti. Frequente disturbo dell'attività didattica; ruolo non collaborativo nel gruppo classe. Interesse e impegno settoriali e/o discontinui. Parziale rispetto delle regole e dell'Istituzione Scolastica. Adempimento dei doveri scolastici irregolare. Provvedimenti disciplinari: ha a suo carico una o più ammonizioni scritte importanti, comunicazione alla famiglia senza convocazione straordinaria.
6	Atteggiamento scarsamente consapevole delle proprie capacità e limiti. Continuo disturbo delle lezioni tale da compromettere un sereno ambiente di apprendimento. Ruolo negativo nel gruppo classe con atti di intolleranza. Disinteresse e disimpegno nella maggior parte delle discipline. Comportamento scorretto e irresponsabile nei confronti dell'Istituzione Scolastica. Mancato adempimento dei doveri scolastici. Provvedimenti disciplinari: ha a suo carico un numero rilevante di ammonizioni scritte gravi, convocazione straordinaria dei genitori
5	Atteggiamento gravemente scorretto e irresponsabile, inconsapevole delle proprie capacità e limiti. Completo disinteresse verso ogni attività scolastica e scarsa partecipazione. Ripetersi di gravi atti di bullismo, vandalismo, aggressività fisica e verbale. Continua mancanza di rispetto delle regole e dell'Istituzione Scolastica. Totale mancanza dell'adempimento dei doveri scolastici. Provvedimenti disciplinari: ha a suo carico un numero consistente di provvedimenti disciplinari per violazione reiterata del regolamento di istituto (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009), convocazione straordinaria dei genitori.

* Codice di Istituto **AMBITO DISCIPLINARE** art. 36 - art.37- art. 38

Per la **scuola primaria** la valutazione in decimi del comportamento deve essere convertita in giudizio secondo i seguenti criteri:

10:	Molto valido
9:	Valido
8:	Adeguito
7:	Abbastanza adeguato
6:	Sufficientemente adeguato
5:	Non ancora adeguato

Letture - espressione/disciplinare

voto	Indicatori dei livelli di prestazione disciplinari secondo gli indicatori di competenza trasversali
10	Massima attenzione nell'ascolto ed esatta comprensione nei particolari dei contenuti di una comunicazione. Sistematicità ed accuratezza nell'osservare e nell'analizzare oggetti, eventi o principi organizzativi. Uso appropriato e autonomo di materiali e tecnologie anche in situazioni nuove e compiti complessi. Esposizione ricca e ben articolata con eccellente padronanza dei linguaggi disciplinari, nei vari contesti; impiego sicuro e accurato dei diversi registri espressivi. Completa autonomia operativa e capacità di applicare con sicurezza e precisione le conoscenze nella ricerca di soluzioni possibili in situazioni nuove.
9	Viva attenzione nell'ascolto ed esatta comprensione dei contenuti di una comunicazione. Accuratezza nell'osservare e nell'analizzare oggetti, eventi o principi organizzativi. Uso appropriato e autonomo di materiali e tecnologie in compiti via via più complessi. Esposizione ben articolata con piena padronanza dei linguaggi disciplinari, nei vari contesti; impiego accurato dei diversi registri espressivi. Buona autonomia operativa e capacità di applicare con precisione le conoscenze nella ricerca di soluzioni possibili in situazioni nuove.
8	Attenzione nell'ascolto e facilità di comprensione dei contenuti di una comunicazione. Precisione nell'osservare e nell'analizzare oggetti, eventi o principi organizzativi. Uso appropriato e autonomo di materiali e tecnologie in compiti complessi. Esposizione chiara e articolata con linguaggio disciplinare appropriato; impiego corretto dei diversi registri espressivi. Capacità di applicare puntualmente le conoscenze nella ricerca di soluzioni possibili in situazioni nuove.
7	Attenzione non sempre costante nell'ascolto e comprensione dei contenuti principali di una comunicazione. Adeguata osservazione e analisi di oggetti, eventi o principi organizzativi. Uso di materiali e tecnologie appropriato in compiti semplici e parziale in compiti complessi. Esposizione chiara con linguaggio specifico abbastanza preciso; impiego adeguato dei diversi registri espressivi. Applicazione delle conoscenze nella ricerca di soluzioni possibili sostanzialmente sicura in situazioni note e parziale in situazioni complesse.
6	Attenzione passiva nell'ascolto e comprensione superficiale dei contenuti di una comunicazione. Meccanicità nell'osservazione e nell'analisi di oggetti, eventi o principi organizzativi. Uso parziale di materiali e tecnologie in compiti semplici. Esposizione sostanzialmente corretta, con linguaggio specifico accettabile; impiego limitato dei diversi registri espressivi. Applicazione delle conoscenze nella ricerca di soluzioni possibili senza gravi errori in situazioni note.
5	Scarsa attenzione nell'ascolto e comprensione approssimativa dei contenuti di una comunicazione. Dispersività nell'osservazione e nell'analisi di oggetti, eventi o principi organizzativi. Uso incerto di materiali e tecnologie anche in situazioni guidate. Esposizione meccanica, imprecisa, impiego non adeguato dei diversi registri espressivi. Applicazione delle conoscenze nella ricerca di soluzioni possibili incerta.

Per la **scuola dell'infanzia** i descrittori di livello, per il Campo di esperienza "Il sé e l'altro", sono i seguenti:

O:	Molto valido
D:	Valido
B:	Adeguito
S:	Sufficientemente adeguato
NS:	Non ancora adeguato

Per i Campi di esperienza "I discorsi e le parole" – "Il corpo in movimento" – "Immagini suoni e colori" – "La conoscenza del mondo" sono i seguenti:

O (ottimo)	= ottima padronanza
D (distinto)	= appropriata padronanza
B (buono)	= buon livello di padronanza
S (sufficiente)	= padronanza essenziale
NS (non sufficiente)	= padronanza non essenziale

Descrittori di livello della **Religione cattolica**

10 - 9	Ottimo
8:	Distinto
7:	Buono
6:	Sufficiente
5:	Non sufficiente

La valutazione quadrimestrale non tiene conto del 4 (padronanza non posseduta).

5.8 Rilevazione dei bisogni educativi

Ogni Consiglio di sezione/classe progetta unità di apprendimento legate al contesto, alle risorse offerte dal territorio e ai bisogni emersi dall' autoanalisi e autovalutazione di Istituto percorrendo il seguente iter:

- Analisi delle risorse offerte dal territorio
- Analisi della situazione della classe in uscita anno scolastico precedente
- Somministrazione prove d'ingresso trasversali
- Osservazioni sistematiche
- Stesura progettazione di plesso/classe

Le Unità di apprendimento/Progetti legati al contesto e alle risorse del territorio emergono nella Progettazione di sezione/classe. Oltre a tutti i percorsi, di seguito indicati, vengono scelti o definiti in itinere progetti/U.A.T. contestualizzati alle caratteristiche della classe che provengono dall'esterno.

5.9 Unità di Apprendimento Trasversali

✓ Accoglienza – Primi tempi di scuola	
	<ul style="list-style-type: none"> • Salute
	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione e sicurezza
✓ Cittadinanza responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione stradale
	<ul style="list-style-type: none"> • Alimentazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente
	<ul style="list-style-type: none"> • Altro
✓ Educazione alla consapevolezza	
✓ Educazione alla Pace	
	<ul style="list-style-type: none"> • PIT
✓ Integrazione - inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • Ti ho chiamato per nome
	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Plurilingue LSCPI
✓ Continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso di Istituto
	<ul style="list-style-type: none"> • e - inclusion
	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura
	<ul style="list-style-type: none"> • Arte
✓ Linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> • Teatro
	<ul style="list-style-type: none"> • Musica
	<ul style="list-style-type: none"> • Nuove Tecnologie
	<ul style="list-style-type: none"> • Sport
✓ Rally Matematico Transalpino	
✓ Altri percorsi/progetti scelti dai Consigli di sezione/classe.	

5.9a Accoglienza – Primi tempi di scuola

ABSTRACT	<p>Il Progetto si propone di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico in qualunque momento dell'anno essi arrivino, di prevenire le difficoltà proprie del passaggio tra i diversi ordini di scuola nel corso del primo anno di cambiamento e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva. Attraverso il recupero delle esperienze precedenti, in cui l'alunno assume un ruolo altamente partecipativo, i docenti di ogni disciplina avranno l'opportunità di introdurre i nuovi contenuti e di strutturare attività di cooperazione nel gruppo. Contestualmente il progetto si propone di favorire il coinvolgimento dei genitori attraverso uno scambio reciproco di informazioni e di scopi comuni.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'accettazione dell'esperienza scolastica. - Recuperare e valorizzare esperienze diverse (sia di contesti scolastici altri, sia di contesti extrascolastici). - Favorire la conoscenza e la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di elaborati relativi alle esperienze condivise; • documentazione del percorso; • presenza dei genitori agli incontri previsti (60 %)

5.9b **Cittadinanza responsabile**

(Salute - Prevenzione e sicurezza – Educazione stradale – Alimentazione – Ambiente)

ABSTRACT	Un percorso che miri ad attivare e rafforzare scelte comportamentali favorevoli per la salute e il benessere individuali e collettivi, a promuovere un'educazione capace di sviluppare conoscenze, valori e azioni nell'ambito della prevenzione dei pericoli e dei fattori di rischio presenti negli ambienti di vita quotidiani. Il progetto si articola in varie proposte da attuare attraverso la realizzazione di un sistema integrato tra le Istituzioni e le forze sociali presenti sul territorio.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere l'acquisizione di corretti stili di vita.• Identificare i fattori di rischio e i pericoli presenti nei diversi luoghi.• Favorire la presa di coscienza dell'importanza della prevenzione in materia di sicurezza e tutela della salute.• Facilitare l'assunzione di comportamenti, atteggiamenti e stili di vita sani e consapevoli verso se stessi e gli altri.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Produzione di elaborati in relazione ai percorsi sperimentati.- Documentazione del percorso.

➤ **Salute**

La scuola ha tra i suoi compiti istituzionali quello di educare alla salute, concetto complesso che racchiude in sé il benessere e l'integrazione sociale del giovane cittadino. La promozione dello star bene a scuola e quindi le azioni di educazione alla salute, richiedono una metodologia che consenta di potenziare la dimensione sociale dell'apprendimento e di trasmettere con efficacia le competenze necessarie a formare le strategie cognitive, comunicative e relazionali fondamentali per il raggiungimento del successo formativo ed educativo di ogni studente. Per questo la scuola si avvale da anni della collaborazione degli esperti della ASL 7 (componenti del SERT e consultorio) che attraverso il loro intervento in cooperazione con i docenti favoriscono una crescita serena degli alunni.

Obiettivi:

- Promuovere abilità psico-sociali e competenze di vita
- Creare una rete di relazioni educative
- Promuovere un atteggiamento di rilevanza e di ascolto delle problematiche affettive e relazionali
- Favorire il benessere

Descrizione del percorso:

Il lavoro con i ragazzi viene svolto cercando di potenziare alcune delle seguenti abilità: gestione delle emozioni, autocoscienza, gestione dello stress, senso critico, decision making, problem solving, creatività, comunicazione efficace, capacità di relazioni interpersonali, empatia, attraverso incontri periodici con esperti del territorio in collaborazione con gli insegnanti.

➤ **Prevenzione e sicurezza**

La scuola promuove in collaborazione con gli enti locali del territorio un percorso di educazione alla sicurezza che miri ad attivare e rafforzare scelte comportamentali favorevoli per il benessere individuale e collettivo. Il progetto si propone di attivare azioni positive per la promozione della cultura, della prevenzione e sicurezza attraverso la realizzazione di un sistema integrato tra istituzioni e le forze sociali presenti sul territorio.

Obiettivi:

- Identificare i fattori di rischio e i pericoli presenti nei diversi luoghi
- Prendere coscienza dell'importanza della prevenzione in materia di sicurezza

- Applicare le procedure previste per le differenti situazioni di emergenza.
- Costruire la capacità di prendere decisioni rapide e corrette in situazioni impreviste di pericolo

Descrizione del percorso:

Prevede incontri con i Vigili del Fuoco, con i membri dell' "Associazione Vigili in congedo" e della Protezione Civile/Misericordia per far acquisire agli alunni comportamenti corretti da assumere in caso di pericolo e conoscere direttamente gli strumenti di prevenzione e mezzi di protezione per le differenti situazioni di emergenza.

➤ **Educazione stradale**

Il progetto è nato nella scuola insieme all'Istituto Comprensivo con la finalità di avviare gli alunni a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale dando l'opportunità a tutti i ragazzi di ogni ordine di scuola (infanzia-primaria e secondaria) di fare un percorso di educazione stradale e conseguire un patentino (pedone scuola infanzia, ciclista scuola primaria, ciclomotorista scuola secondaria). Per anni questo progetto si è avvalso della collaborazione della polizia municipale di Sinalunga. Oggi prosegue all'interno delle progettazioni delle singole discipline che accolgono le proposte provenienti dal territorio per dare la possibilità agli alunni di muoversi in maniera consapevole sulla strada.

Obiettivi:

- Favorire l'interiorizzazione di semplici regole stradali attraverso situazioni di gioco
- Conoscere le norme di circolazione del pedone, del ciclista, del ciclomotorista
- Acquisire la cultura della prevenzione
- Assumere comportamenti consapevoli e responsabili sulla strada

Descrizione del percorso:

Ogni docente all'interno della propria disciplina svolge attività, contenuti relativi a far acquisire comportamenti corretti e responsabili da tenere sulla strada che si espliciteranno nella partecipazione a varie manifestazioni promosse dagli enti del territorio.

➤ **Alimentazione**

Una corretta alimentazione è fondamentale non solo per assicurare all'individuo uno stato di nutrizione ottimale, ma anche e soprattutto per tutelare la salute e garantire la qualità di vita. Lo scopo del progetto è quello di migliorare il benessere della propria mente e del proprio corpo attraverso il recupero degli errori alimentari e l'acquisizione di conoscenze che influenzino una corretta abitudine alimentare e migliorare gli stili di vita. I vari percorsi riguardano lo stile di vita alimentare, la conoscenza e il rapporto con gli animali e altre proposte sempre legate al tema dell'alimentazione.

Obiettivi:

- Promuovere l'acquisizione di corretti stili di vita
- Promuovere l'acquisizione di comportamenti alimentari corretti anche nel rispetto dell'ambiente
- Promuovere la conoscenza dei principi alimentari per un corretto stile di vita
- Sviluppare la capacità di decodifica e valutazione dei messaggi mediatici
- Favorire l'assunzione di atteggiamenti positivi per la salute orale.

Descrizione del percorso:

Il percorso si articola in varie attività che ogni Consiglio di sezione/interclasse/classe può scegliere per i propri alunni. I percorsi sono diversi e diversificati, ma hanno tutti due momenti fondamentali mirati a verificare i prerequisiti e a presentare i percorsi: incontro docenti-esperti, genitori-esperti; incontro alunni-esperti. Quindi vengono realizzate le attività relativamente ai contenuti scelti e infine viene svolta la sintesi del lavoro con indagini personali e collettive.

➤ **Ambiente**

Si tratta di un percorso che utilizza le risorse naturali come contesto ambientale nel quale stimolare la motivazione e quindi la capacità di apprendimento degli alunni. Vari sono gli argomenti proposti: il risparmio energetico, la tutela dell'ambiente, la conoscenza degli habitat intorno all'area di provenienza dei ragazzi, la raccolta differenziata.

Obiettivi:

- Incoraggiare gli alunni a interagire con gli elementi dell'ambiente naturale.
- Imparare a orientarsi in un ambiente naturale.
- Stimolare l'osservazione dell'ambiente naturale e la sensibilità per gli elementi viventi e non viventi, favorendo la formazione di una coscienza ecologica.
- Promuovere comportamenti responsabili volti a migliorare l'impatto ambientale dei nostri consumi.
- Individuare ed analizzare le problematiche dell'ambiente

Descrizione del percorso:

Il percorso si articola in vari laboratori, le attività si svolgono con il supporto di esperti con esperienza nel campo dell'educazione ambientale. I laboratori si propongono di modificare positivamente conoscenze e comportamenti dei ragazzi nei confronti della natura al fine di trasmettere la volontà di curare e rispettare gli ambienti naturali e di svolgere anche in futuro un ruolo attivo nella conservazione del patrimonio naturale. Ogni consiglio di classe potrà scegliere il percorso più consono alla sua realtà scolastica.

5.9c Educazione alla consapevolezza

ABSTRACT	Lo scopo del progetto è quello di fornire a tutti gli alunni strumenti per divenire autori e non solo protagonisti della propria crescita attraverso una rete di relazioni, che coinvolga la FAMIGLIA, le AGENZIE CULTURALI (che lavorano direttamente nel territorio) e la SCUOLA con l'obiettivo di far acquisire loro abilità utili per affrontare la vita. "Imparare è un'esperienza tutto il resto è informazione"(Einstein)
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere abilità psico-sociali e competenze di vita, Life-Skills, in tutti gli attori partecipi al progetto.- Offrire una formazione di tipo educativo sociale alla famiglia, alla scuola.- Promuovere un atteggiamento di rilevanza e di ascolto delle problematiche affettive e relazionali.- Favorire il benessere- Valorizzare le eccellenze- Promuovere la genitorialità
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Infanzia- Primaria Produzione di elaborati relativi a strategie sperimentate per la soluzione dei problemi nel gruppo classe- Secondaria Attuazione del programma UE-DAP Compilazione del manuale "Una rotta per il futuro" (per le classi seconde Secondari Compilazione del manuale "Una rotta per il futuro" (per le classi terze Secondaria) Raccolta testimonianze Attivazione della metodologia Peer - education nelle classi terze Campus eccellenze

➤ **CAMPUS: valorizzazione della diversità**

La materia della valorizzazione delle eccellenze è stata introdotta con la legge n.1 dell'11 gennaio 2007 e adesso dopo una fase transitoria, è disciplinata dal D.L. n.262 del 29 dicembre 2007 e dal D.M. dell' 8 settembre 2011. Il programma nazionale di valorizzazione delle Eccellenze, rientra nella azione di promozione della cultura, del merito e della qualità degli apprendimenti. In merito a ciò la scuola ha strutturato, e già sperimentato da 3 anni, un percorso per gli alunni più meritevoli, in collaborazione con gli enti del territorio. Infatti si è avvalsa della collaborazione della Amministrazione Comunale, del Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, dell'ASL7, della Società della Salute zona Valdichiana, della Biblioteca Comunale, della Sez. Soci Coop di Sinalunga, Centro Lorenzo Mori. Valorizzare questi studenti ha aggiunto, peraltro, rilievo alla qualità della scuola ed incentivato gli stessi a raggiungere risultati sempre più elevati nel contesto sociale cui appartengono divenendo una risorsa per tutta la comunità. In tale contesto, non si può fare a meno di evidenziare che la soddisfazione dei genitori, la stima degli insegnanti e dei compagni di scuola hanno costituito, insieme al merito raggiunto, un riconoscimento fondamentale per ogni alunno.

Obiettivi:

- Valorizzare le diversità
- Educare alla consapevolezza
- Creare una rete di relazioni nel territorio

Percorso:

Per questo anno scolastico la scuola ha previsto di svolgere un Campus presso il seminario di Pienza nei giorni 23, 24, 25 ottobre, a cui parteciperanno ventiquattro alunni delle attuali classi terze della scuola secondaria dell'istituto, che nell'anno scolastico 2012/2013 hanno raggiunto una valutazione da 8/10 a 10/10 e alcuni ragazzi ospiti del Centro Mori. L'esperienza sarà condotta da esperti che in stretta collaborazione con gli insegnanti consentiranno ai ragazzi di apprendere l'importanza di una collaborazione effettiva di rete, dove differenti specialisti e referenti educativi si integrano per favorire le potenzialità della crescita. La scelta di collaborare con la comunità di accoglienza per minori "Centro Mori" offre ai ragazzi un momento di incontro tra diversi vissuti valorizzandone le esperienze di ciascuno. La realizzazione di questo è resa possibile grazie alla sensibilità e attenzione verso i bisogni del territorio della Sezione Soci Coop di Sinalunga che ha da tempo avviato un progetto di solidarietà con il "Centro Mori"

5.9d Educazione alla pace

ABSTRACT	In una società multiculturale le diversità devono convivere e confrontarsi. È quindi necessario essere consapevoli che molte differenze attraversano la nostra esperienza di vita e che la nostra persona cresce e si arricchisce nella diversità. La scuola è il luogo ideale per promuovere una cultura rispettosa delle differenze: lingue, usi e costumi, storie differenti che convivono pacificamente senza perdere le proprie origini. La scuola è un grande laboratorio per imparare a praticare la pace, un metodo per la costruzione pacifica della propria identità.
OBIETTIVI	-Educare alla pace. -Promuovere una maggiore consapevolezza sul significato dei diritti umani. -Preparare gli alunni alla partecipazione al Meeting sui diritti umani. -Formare alunni/cittadini attivi, critici e consapevoli. -Promuovere una cultura rispettosa delle differenze.
RISULTATI ATTESI	-Partecipazione alla Marcia della Pace: 5 ottobre 2013. -Partecipazione degli alunni e docenti alla formazione/animazione/iniziativa . -Elaborati da presentare ai vari appuntamenti

5.9e **Integrazione – Inclusione**

(PIT – Ti ho chiamato per nome – Alfabetizzazione/Mondi differenti – Plurilingue LSCPI)

ABSTRACT	Il progetto è nato per realizzare ed offrire percorsi di insegnamento/apprendimento individualizzati, nel rispetto delle differenze di ogni singolo alunno e dei suoi peculiari bisogni formativi. Tale necessità si è sempre posta come prioritaria per gli alunni in situazione di svantaggio (diversabilità, disagio socio-culturale, difficoltà di apprendimento, alunni provenienti da altri paesi, demotivazione scolastica) e che manifestano bisogni educativi speciali. Scaturisce dalla scelta di individuare un percorso di azioni integrate di diffusione, promozione e sensibilizzazione per l'integrazione.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere l'integrazione scolastica.• Educare al rispetto della diversità.• Favorire l'acquisizione delle autonomie.• Promuovere il valore dell'individuo.• Promuovere la genitorialità.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Produzione di elaborati in relazione ai percorsi sperimentati.- Documentazione del percorso.

➤ **PIT**

Il progetto di inclusione totale è nato per realizzare ed offrire percorsi di insegnamento/apprendimento individualizzati, nel rispetto delle differenze di ogni singolo alunno e dei suoi peculiari bisogni formativi. Infatti l'alunno disabile o con bisogni educativi speciali, proprio in quanto "pone alla scuola una domanda più complessa di aiuto educativo e di sostegno didattico", necessita più di ogni altro di una particolare attenzione educativa volta a realizzare un progetto individualizzato unitario che consenta un'esperienza scolastica di ampio respiro.

Obiettivi:

- Favorire l'integrazione scolastica attraverso lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione
- Promuovere il massimo di autonomia personale, sociale e negli apprendimenti;
- Favorire il raggiungimento di conoscenze e competenze di apprendimento;
- Strutturare l'ambiente di apprendimento attraverso quelle facilitazioni che permettono all'alunno stesso di raggiungere i propri obiettivi
- Costruire un percorso comune di intervento attraverso il quale ogni insegnante coinvolto nel progetto, possa realmente supportare l'alunno in maniera specifica e mirata allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno stesso

Descrizione del percorso:

il progetto verrà attivato attraverso laboratori formati da un piccolo gruppo di alunni (max 7/8), organizzato a classi aperte in parallelo o in verticale, o all'interno della classe stessa. Un piccolo gruppo formato da alunni con bisogni speciali frequenterà i laboratori attivati per tutta la durata del progetto, mentre altri alunni cambieranno periodicamente, per consentire la partecipazione di tutti e sviluppare la metodologia della Peer education. La tipologia dei laboratori sarà scelta in base ai bisogni e le necessita di ciascuno (lab. espressivo, informatico, linguistico, motorio..)

➤ **Ti ho chiamato per nome**

Il progetto nasce dalla scelta di individuare un percorso di azioni integrate di diffusione, promozione e sensibilizzazione per l'integrazione delle persone diversamente abili; dando spazio a testimonianze dei compagni di scuola, degli insegnanti e

dei genitori(pedagogia dei genitori). Valorizzare la persona che deve essere conosciuta per quello che è e non per ciò che non ha.

Obiettivi:

- Promuovere l'integrazione scolastica e sociale delle persone diversamente abili.
- Promuovere il valore dell'individuo in quanto soggetto sociale, ovvero capace di offrire il proprio contributo sociale all'intera comunità.
- Promuovere la genitorialità

Descrizione del percorso:

Il percorso prevede la raccolta di testimonianze degli alunni, insegnanti, sottoforma di disegni, racconti , poesie, giornalini, fumetti, dipinti, fotografie per la realizzazione di prodotti multimediali e incontri con gruppi di genitori dove si raccolgono le loro testimonianze attraverso la metodologia della narrazione.

➤ **Alfabetizzazione/Mondi differenti**

Il Progetto di alfabetizzazione è nato dall'esigenza di configurare la scuola come luogo di incontro, confronto e dialogo per formare nuove identità personali, sociali, culturali e conoscere mondi diversi. Offrire agli alunni italofoeni e non percorsi di insegnamento/apprendimento comuni e/o individualizzati, che promuovano l'acquisizione della L2 come linguaggio della scuola, lingua del narrare e di studio.

Obiettivi:

- Valorizzare la lingua di origine
- Favorire rapporti di amicizia e di collaborazione
- Sviluppare la cultura della solidarietà
- -Potenziare la comunicazione in tutte le forme espressive
- -Apprendere la lingua italiana

Descrizione del percorso:

Il percorso si articola attraverso incontri con la commissione accoglienza dell'Istituto e con la famiglia dell'alunno. Inserimento dell'alunno nella classe e attuazione da parte dei docenti di tutte le strategie necessarie per l'accoglienza previste dal protocollo (allestimento in itinere un'aula multiculturale, individuazione di studenti –tutor della stessa nazionalità o italiani, attuazione di un percorso di alfabetizzazione individualizzato)

➤ **Plurilingue LSCPI**

Il progetto è stato ufficialmente avviato nelle scuole italiane nel mese di gennaio 2012. I protagonisti sono gli alunni delle scuole primarie che con il contributo delle loro famiglie collaboreranno con i docenti attraverso la metodologia della ricerca –azione per creare un'autobiografia.

Obiettivi:

- Valorizzare la lingua di origine
- Favorire rapporti di amicizia e di collaborazione
- Sviluppare la cultura della solidarietà
- Potenziare la comunicazione in tutte le forme espressive

Descrizione del percorso:

Il percorso prevede un'autobiografia plurilingue che rappresenta il punto di partenza per la valorizzazione delle storie personali ed individuali degli alunni delle prime classi attraverso un 'intervista familiare o utilizzo di altri canali espressivi quali: disegni, racconti orali, ricette di cibi..Ogni bambino intervista le persone della sua famiglia ripercorrendo la loro storia culturale e linguistica. Documentazione dell'attività.

5.9f **Continuità**

(Percorsi di Istituto – e-inclusion: a portata di LIM)

ABSTRACT	Valorizzare le esperienze degli alunni sostenendo e motivando le loro capacità di affrontare i cambiamenti. Realizzare attività finalizzate ad un compito in situazione che abbia la valenza di mettere alla prova le competenze acquisite.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- Educare alla raccolta e selezione informazioni.- Educare all'utilizzo di strumenti e tecniche diverse.- Educare alla pianificazione e organizzazione di elaborati di sintesi.- Educare alla collaborazione e cooperazione.- Favorire la ricostruzione del proprio percorso di lavoro.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">• realizzazione del compito in situazione programmato;• documentazione del percorso.

➤ **Percorsi di Istituto**

Il Progetto Continuità dell'Istituto si basa sulla condivisione tra i docenti dei vari ordini di scuola di un approccio metodologico di ASCOLTO/LETTURA testuale che vuole indirizzare progressivamente gli alunni verso efficaci strategie di studio. In particolare il progetto rappresenta un momento di sperimentazione collaborativa tra gli studenti delle classi ponte della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Essi sono posti di fronte ad un compito realizzabile grazie alle competenze acquisite.

Obiettivi:

- Facilitare l'inserimento degli alunni nell'ordine di scuola successivo.
- Sviluppare la capacità di cooperare all'interno di gruppi eterogenei.
- Conoscere e usare correttamente strategie di studio.
- Acquisire competenze meta cognitive.
- Favorire la collaborazione fra docenti dei tre ordini di scuola.
- Programmare una metodologia comune (progettazione – verifica – valutazione)

Descrizione del percorso:

In particolare per l'anno scolastico 2013-14 le insegnanti delle classi ponte della Scuola dell'Infanzia e della Primaria coinvolgeranno gli studenti nell'ascolto del testo "L'orso Boris va a scuola" ed. Mondadori e li guideranno alla costruzione di un mini-libro illustrato e di marionette caratterizzanti i personaggi della storia. Le insegnanti delle classi ponte della Scuola Primaria e Secondaria, partendo da una comune analisi storico – economico - geografica del territorio, nei plessi di Bettolle sperimenteranno la realizzazione di una piantina con didascalie, mentre nei plessi di Sinalunga parteciperanno al concorso "Vorrei fare l'artigiano - Un viaggio tra antichi e nuovi mestieri" della Giunti Progetti Educativi raccontando la realtà lavorativa del Comune.

➤ **e-inclusion: a portata di LIM**

Si tratta di un progetto per il quale è stato ottenuto un finanziamento dall'Ufficio Scolastico Regione Toscana nell'ambito dei Fondi ex L.440/EF 2011 per iniziative a supporto della diffusione di innovazione tecnologica, da realizzare all'interno della Rete delle Scuole della Valdichiana. Il percorso progettuale nasce dall'esigenza dei docenti di mettere in atto un insegnamento che faciliti gli apprendimenti in un'ottica inclusiva (disabilità, DSA, eccellenze, alunni stranieri), si inserisce in un percorso sperimentale di ricerca condivisa e contestualizzata nel territorio, privilegiando azioni di autoformazione e di realizzazione di prodotti multimediali validati con modalità circolare.

Obiettivi:

- Creare un gruppo di lavoro cooperativo con l'utilizzo delle tecnologie

- Condividere le esperienze, le azioni e i prodotti realizzati nelle singole scuole
- Monitorare il processo e valutare i prodotti
- Diffondere metodi e pratiche sperimentate
- Individualizzare l'azione didattica
- Personalizzare il processo educativo

Descrizione del percorso:

I destinatari del progetto (due classi ponte – 5°a nno scuola primaria /1°anno scuola secondaria 1°g rado, due classi ponte – 5° anno scuola primaria/ 1° anno scuola secondari a 1° grado per confronto) svilupperanno una ricerca sulle specificità del proprio territorio per poi passare alla socializzazione del lavoro con le altre scuole.

Nel corso delle attività sarà incentivato l'uso di diversi canali percettivi che apre più vie all'apprendimento, alla valorizzazione delle potenzialità sia di chi è portatore di disturbi specifici che di chi si trova in situazione di eccellenza. Le risorse digitali e multimediali, nonché quelle del WEB 2.0 saranno utilizzate soprattutto per l'organizzazione e la restituzione dei dati raccolti, in una didattica centrata sul discente che diventa protagonista attivo ma anche consapevole nella costruzione del proprio sapere e nella mediazione della multimedialità.

5.9g Linguaggi

(Lettura – Arte – Teatro – musica – nuove tecnologie – sport)

ABSTRACT	Sperimentare in modo attivo, creativo e cooperativo le diverse forme di espressività attraverso l'uso di linguaggi verbali e non verbali. Favorire la libera espressione di emozioni e sentimenti per imparare a gestirli con l'acquisizione di codici differenti.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Avviare alla capacità di decodificare messaggi provenienti da codici diversi - Sviluppare la capacità di selezionare e organizzare informazioni - Favorire l'utilizzo in contesti diversi delle informazioni - Favorire l'espressione di idee, emozioni e sentimenti attraverso linguaggi diversi
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di elaborati in relazione ai linguaggi sperimentati - Documentazione del percorso

➤ **Lettura**

Il percorso prosegue le attività già avviate nei precedenti anni e si basa sulla consolidata collaborazione attiva e costruttiva con la Biblioteca Comunale, oggi resa più ampia dal sistema della Rete delle Biblioteche, nonché dalla possibilità di usufruire delle risorse offerte da Media Library On Line Toscana.

Obiettivi

- Avvicinare i bambini e i ragazzi alla lettura nelle sue forme più differenziate
- Conoscere e utilizzare le strutture presenti nel territorio
- Favorire l'arricchimento culturale attraverso la conoscenza di materiali e codici diversi
- Potenziare il senso civico con attività di gruppo

Descrizione del percorso

La scuola analizza e accoglie le proposte dell'Ente Biblioteca con particolare attenzione ai Laboratori che possono essere realizzati all'interno di questa struttura, indirizzati a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. La scuola si avvale della collaborazione della Biblioteca per proporre e realizzare attività che nascono dalle esigenze specifiche delle classi. Attraverso attività laboratoriali e di gruppo in Biblioteca, infatti, gli alunni non solo sviluppano e potenziano il loro bagaglio

culturale ma conquistano anche la capacità di confrontarsi e di argomentare il proprio punto di vista, nella crescente acquisizione del senso di cittadinanza.

I percorsi per l'anno scolastico 2013-14 confermano come obiettivo prioritario quello di favorire la libera espressione di emozioni e sentimenti, attraverso metodologie diversificate in relazione alle diverse fasce di età. Per la scuola dell'Infanzia e Primaria sono proposti diversi laboratori: "L'angolo della salute @lla tua Biblioteca 2013" e i "Laboratori di Re.Do.S. a cura delle edizioni Lapis" incentrati sul libro e sulla lettura nell'ambito della manifestazione promossa dalla Regione Toscana. Per tutti sono previste e organizzate visite in Biblioteca per attività diversificate (laboratorio/ricerca/costruzione del libro/lettura animata) secondo i bisogni delle classi. Da quest'anno è proposto il progetto "Persone libro", come sperimentazione nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, in collaborazione con l'Associazione Donne di Carta di Siena, di un progetto a diffusione sovranazionale nato in Spagna e diffuso oggi in molte città italiane.

➤ **Arte - Teatro - musica**

I progetti di arte, teatro e musica sono proposti alla scuola da Associazioni del territorio e dall'Amministrazione Comunale che mettono a disposizione risorse finanziarie ed esperti. I percorsi si articolano in attività diversificate che ogni Consiglio di sezione/classe può scegliere per la classe e sono finalizzati a integrare e potenziare l'azione educativa - didattica con il territorio attraverso la sperimentazione e l'uso di linguaggi espressivi.

Obiettivi:

- Favorire la libera espressione delle emozioni e sentimenti e imparare a gestirli attraverso codici diversi.
- Sperimentare in modo attivo, creativo e cooperativo le diverse forme di espressività attraverso l'uso di linguaggi verbali e non verbali
- Incentivare la capacità di relazionarsi e di apprendere
- Stimolare le connessioni tra varie esperienze cognitive ,sensoriali, espressive
- Incentivare l'invenzione e l'interpretazione

Descrizione dei percorsi:

I percorsi, attraverso metodologie diversificate in relazione alle fasce d'età alle quali si fa riferimento, mettono in atto attività laboratoriali interattive e comunicative, offrendo l'opportunità a ciascun alunno di sperimentare l'arte in maniera attiva, consentendo di sviluppare le proprie capacità e affinare l'esperienza creativa. I percorsi proposti per l'anno scolastico 2013-2014 sono così suddivisi:

➤ laboratori So(m)mosse d'arte

- "Ai margini di un bosco....Alla scoperta dei fratelli Grimm"
- La fiaba è un teatro (primo ciclo [scuola primaria](#))
- Il bosco abitato (secondo ciclo [scuola primaria](#))
 - Re e Regine per un giorno...alla scoperta delle Novelle di Boccaccia (classi seconde [scuola secondaria](#)).
 - Teatro in lingua inglese o francese (classi prime [scuola secondaria](#))

I laboratori di "Educazione all'ascolto ed ai linguaggi del ritmo e della musica" indirizzati alla scuola primaria (classi 4^a e 5^a) e "Sarabanda" (classi 2^a e 3^a) riservato alla scuola secondaria di primo grado, già avviati in passato, saranno riproposti con le stesse modalità degli anni scorsi. Il percorso "Educazione all'ascolto ed ai linguaggi del ritmo e della musica", finalizzato al potenziamento della creatività individuale, mette in atto laboratori che si pongono come obiettivo, lo sviluppo delle capacità ritmico - motorie degli alunni, con attenzione alle specificità di culture e tradizioni musicali diverse. Esperti musicisti, in possesso del Diploma di Conservatorio e che operano anche nell'ambito delle Società Filarmoniche di Bettolle e di Sinalunga, avvieranno percorsi di propedeutica all'educazione dei linguaggi della musica. Il progetto "Sarabanda", viene proposto in orario extrascolastico e prevede l'intervento di esperti esterni e si propone di dare l'opportunità a ciascun

alunno di sperimentare l'arte della musica in maniera attiva, consentendo di sviluppare le proprie capacità, affinare l'esperienza creativa, partecipando ad attività interattive e comunicative attraverso la realizzazione di una "band".

➤ **Nuove tecnologie (CI@ssi 2.0)**

Il percorso Nuove Tecnologie comprende tutte le attività ed i percorsi/progetti che ogni Consiglio di classe sperimenta al suo interno. Nell'anno scolastico in corso 2013-2014 la scuola ha ottenuto un finanziamento per il progetto AZIONE CI@ssi 2.0. - Progetto Piano Nazionale Scuola Digitale - DDG n. 154 del 20 giugno 2013.

Il progetto, denominato "Cittadinanza consapevole e sicura in rete", nasce dalla necessità di sviluppare e potenziare l'innovazione didattica.

Obiettivi:

- abbattere l'isolamento delle classi rispetto al mondo esterno.
- Favorire un arricchimento in termini di codici comunicativi e nuovi linguaggi.
- Creare un ambiente di apprendimento inclusivo.
- Incrementare la componente cognitiva attraverso quella emozionale.

Descrizione del percorso:

estendere l'ambiente di apprendimento, sotto la guida e la mediazione didattica del Docente, attraverso la strategia per scoperta, i contesti di problem solving e le metodologie collaborative da sviluppare con l'apporto di risorse digitali, software appositamente progettati, il collegamento diretto alla rete, piattaforma fruibile da alunni, famiglie e docenti. Il lavoro prevede laboratori di ricerca per gruppi di alunni con l'utilizzo delle TIC, a cui seguiranno attività di condivisione dei risultati, simulazioni, discussioni/confronto. I mezzi utilizzati previsti (blog, forum, wiki, chat presentazioni sincrone con coetanei). Le classi coinvolte sono la 2^a C e la 3^a C della scuola secondaria di primo grado di Sinalunga.

➤ **Sport**

L'attività sportiva riveste una notevole influenza nello sviluppo del bambino e dell'adolescente ed è caratterizzata da forti finalità educative e formative. Comprende tutte quelle attività fisiche effettuate al fine di intrattenere chi le pratica o anche chi ne è spettatore. Per questo la scuola favorisce la pratica sportiva a tutti i livelli (ricreativi, salutistici, competitivi) promuovendo la costruzione di nuove relazioni in un confronto costruttivo (fair-play) con i coetanei in varie manifestazioni supportate dalle associazioni sportive del territorio.

Obiettivi:

- Conoscere e orientarsi nello spazio
- Usare il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi
- Cooperare all'interno di un gruppo
- Utilizzare le esperienze vissute
- Potenziare le capacità comunicative-relazionali

Descrizione del percorso:

il percorso prevede attività per tutti gli ordini di scuola sia attraverso la disciplina che attraverso la partecipazione a manifestazioni sportive dell'istituto, provinciali e regionali. Giochi sportivi studenteschi : Corsa campestre – Volley – Pallamano- Superminivolley - Atletica Leggera. – Minivolley. Le attività proseguono nel pomeriggio attraverso il centro sportivo scolastico.

Centro Sportivo Scolastico

Presso la palestra della sede centrale ogni martedì e venerdì, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, gli alunni, divisi per gruppi di età e/o sesso, sono invitati a partecipare al Centro Sportivo Scolastico. Il C.S.S. è una struttura organizzativa costituita all'interno della scuola, prevista dal Ministero nelle Linee Guida del 4 agosto 2009, finalizzata alla gestione dell'avviamento alla pratica sportiva scolastica. Attraverso le attività svolte, gli alunni avranno l'opportunità di prepararsi ai tornei scolastici,

alle gare previste dai programmi tecnici dei Giochi Sportivi Studenteschi organizzati dal MIUR, approfondire le conoscenze delle discipline sportive individuali e di squadra e di altre attività previste nei programmi curriculari. Il C.S.S. costituisce inoltre la sede privilegiata per interventi educativi finalizzati a promuovere la prevenzione alla salute dei ragazzi, proponendo corretti stili di vita, stimolando alla partecipazione di tutti gli alunni come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione, di inclusione, di socializzazione e di interiorizzazione dei valori dello sport.

5.9h Rally Matematico Transalpino

ABSTRACT	Affrontare situazioni per le quali non si dispone di soluzioni immediate e che inducono ad ideare, ad applicare e a verificare strategie che devono essere giustificate. Sviluppare la capacità di “parlare di matematica” con linguaggi diversi. Imparare ad organizzarsi nel gruppo, a dividersi il lavoro, a gestire il tempo, ad apportare il proprio contributo, ad accettare quello degli altri.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Educare alla raccolta e selezione di informazioni; - Sviluppare la capacità di utilizzare strumenti e tecniche diverse; - Educare alla pianificazione e organizzazione di elaborati di sintesi; - Educare alla collaborazione e cooperazione; - Favorire la ricostruzione del proprio percorso di lavoro.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione del compito in fase di allenamento e di gara; • documentazione del percorso.

5.10. Modalità di monitoraggio U.A.T.

Per l'anno scolastico in corso lo staff delle Funzioni strumentali ha predisposto delle schede per il monitoraggio delle U.A.T. attraverso:

- compilazione scheda di autovalutazione del processo da parte degli alunni
- compilazione di una scheda di sintesi e valutazione del percorso da parte degli insegnanti.

5.11 Modalità di verifica U.A.T.

Raccolta dei dati da parte del Responsabile attraverso le schede degli insegnanti.

5.12. Modalità di valutazione U.A.T.

Compilazione di una scheda di valutazione del progetto da parte del Responsabile.

I **Destinatari**, le **risorse umane – finanziarie – materiali** ed i **tempi di realizzazione** di ogni U.A.T. sono dettagliatamente esplicitati nelle progettazioni di plesso/classe (allegato n.1)

5.13. Strategie educative e didattiche

Sul piano didattico i docenti mettono in atto scelte metodologiche affinché l'alunno realizzi il suo processo di formazione. Lo pongono di fronte alla realtà, intesa come problema aperto in collegamento con i contenuti disciplinari e trasversalmente con il mondo che circonda gli alunni. Il sapere disciplinare è visto come tramite con cui sviluppare la capacità di operare collegamenti con il resto del contesto culturale.

Le metodologie di lavoro prevalentemente utilizzate sono:

- lezione frontale;

- lezione interattiva;
- conversazione con il gruppo;
- ricerche;
- attività laboratoriali;
- lavoro di gruppo (gruppo-classe/piccolo-gruppo/classi aperte);
- lavoro cooperativo;
- tutoring;
- tecniche del brain storming, di comunicazione e di drammatizzazione;
- problem solving;
- percorsi individualizzati.

Ogni docente sceglie la metodologia che ritiene più adeguata per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella progettazione di classe.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti possono modificare le scelte metodologiche qualora le valutazioni in itinere evidenziasse delle necessità particolari.

5.14. **B.E.S. Bisogni Educativi Speciali**

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata in uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". È ormai noto che un numero sempre più ampio di alunni, continuamente o per determinati periodi e per una pluralità di motivi (fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali) presenta difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché disturbi del comportamento, che possono portare ad abbandoni e ripetenze con un impatto notevole sul fenomeno della dispersione scolastica durante il proseguimento degli studi. Tra gli aspetti innovativi della direttiva, il concetto di **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, che si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (*International Classification of Functioning, disability and health*) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: quella della **disabilità**; quella dei **disturbi evolutivi specifici** e quella dello **svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale**.

L'Istituto Comprensivo da sempre sensibile agli alunni in difficoltà attraverso percorsi specifici (**PIT – Ti ho chiamato per nome – Alfabetizzazione/Mondi differenti – Plurilingue LSCPI**) ha definito un percorso di rilevazione inserendo una tabella di rilevazione allegata alla progettazione di classe secondo lo schema:

1. **Disabilità certificate** (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)
 - minorati vista
 - minorati udito
 - Psicofisici
2. **Disturbi evolutivi specifici**
 - DSA
 - ADHD/DOP
 - Borderline cognitivo
 - Altro
3. **Svantaggio** (indicare il disagio prevalente)
 - Linguistico - culturale
 - Disagio comportamentale/relazionale
 - Altro .

Dall'analisi della situazione di partenza, prove di ingresso ed osservazioni sistematiche, lo strumento privilegiato di rilevazione è rappresentato dal percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un **Piano Didattico Personalizzato**

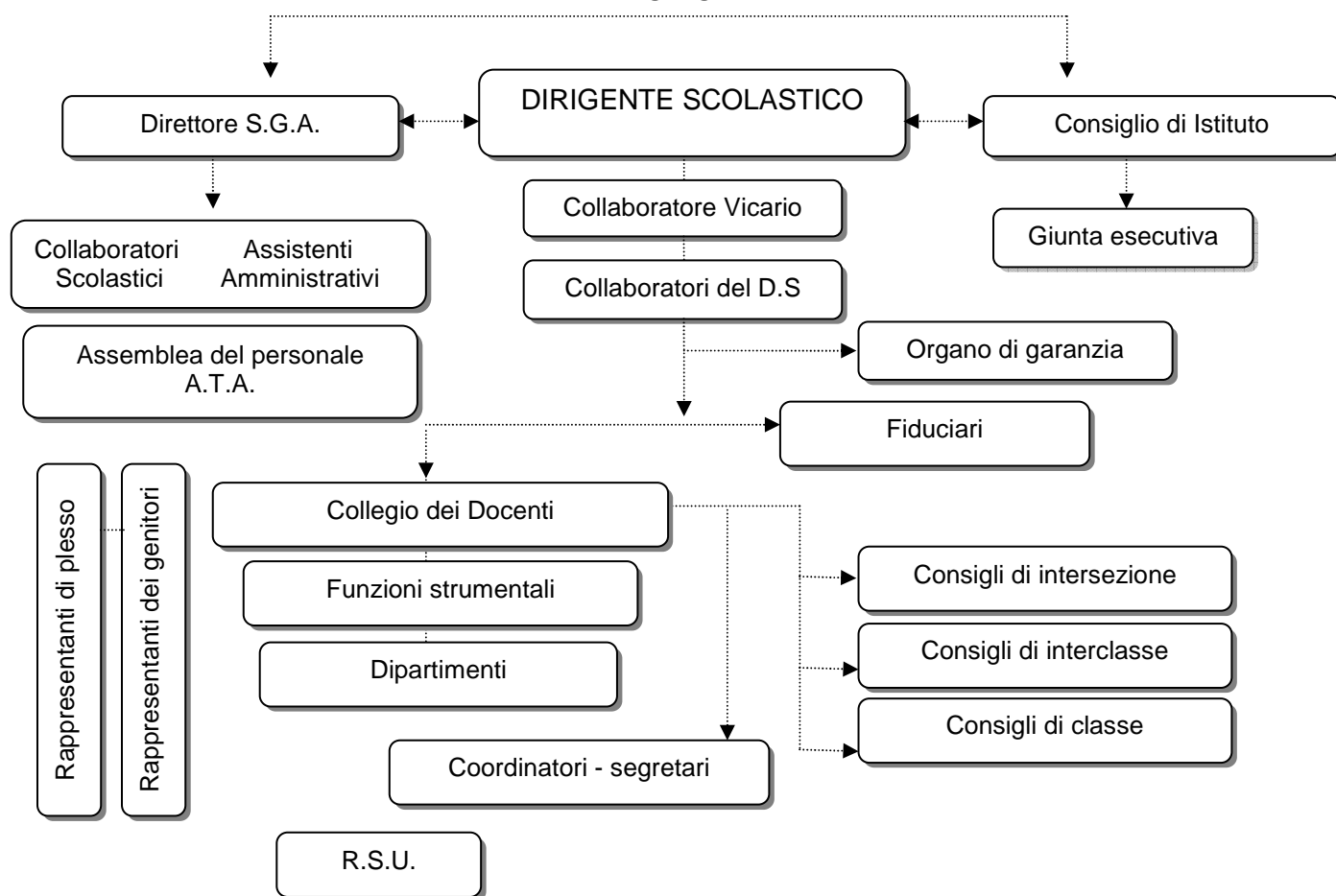
(PDP), che ciascun docente e tutti i docenti del consiglio di classe sono chiamati ad elaborare; si tratta di uno strumento di lavoro con la funzione di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee a seconda delle tipologie di disagio.

6. AMBITO ORGANIZZATIVO

6.1 Figure di riferimento

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs 16 aprile 1994 n. 297, la scuola viene considerata una Comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica e che pertanto, nello spirito della democrazia, effettua le proprie scelte attraverso gli **organi collegiali preposti** attraverso compiti per una efficace ed efficiente gestione

Organigramma



DIRIGENTE SCOLASTICO: Alfredo Stefanelli	
Docente Vicario: Edi Padrini	
Coordinatore Primaria: Simona Rossolini	Coordinatore infanzia: Silvana Del Dottore
CONSIGLIO D'ISTITUTO	
Presidente: Gianni Bagnoli	
Componente genitori: Benigni Cristiano – Bigozzi Michela Paolucci – Paolucci Francesca Scarpelli - Materozzi Laura Ugolini — Terrosi Fabio -	Componente docenti: Bari Antonella – Fei Elena – Giuli Tiziana – Giuliani Lucia – Mazzetti Sabrina – Padrini Edi – Pietrelli Sonia – Tomassini Francesca.
	Componente A.T.A.: Graziani Claudia – Gallorini Graziella
D.S.G.A.: Carmelo Barrella	

GIUNTA ESECUTIVA		ORGANO DI GARANZIA	
Carmelo Barrella Edi Padrini	Rossolini Paola Dottori Terroso Fabio	Alfredo Stefanelli Gianni Bagnoli Edi Padrini	Simona Rossolini Silvana Del Dottore

FUNZIONI STRUMENTALI	DIPARTIMENTI
Area 1: Progettazione: Edi Padrini	Simona Rossolini – Del Dottore Silvana – Laura Alvini – Silvia Terrosi – Laura Cipriani – Marchi – Cristina Montigiani – Sonia Pietrelli – Maria Francesca Zicari – Roberta Davitti – Tiziana Giuli – Donatella Felici – Paola Trapassi – Loretta Rossi – Claudia Tognalini – Paola Batignani – Giustina Orlando - Francesca Tomassini Referente H. Marika Bonechi Referente D.S.A.: Cristina Montigiani
Area 2: Supporto all' insegnamento: Elena Fei	
Area 3: Supporto all' apprendimento: Marika Bonechi	
Area 4: Nuove tecnologie didattiche: Rita Spatoloni	
Area 5: Ricerca: Francesco Plaisant	
Area 6: Rapporto con gli Enti: Silvana Dotti	

FIDUCIARI DI PLESSO/ RESPONSABILI SICUREZZA			
Infanzia Sinalunga: Elena Fei		Infanzia Bettolle: Daniela Ringressi	
Primaria Sinalunga: Tiziana Giuli	Primaria Pieve: Alessia Falciani	Primaria Bettolle: Sabrina Mazzetti	
Secondaria Sinalunga: Giustina Orlando		Secondaria Bettolle: Michela Agnoletti	

COMMISSIONE VISITE CULTURALI	PROTOCOLLO ACCOGLIENZA:
Coordinatore: Cristina Mannucci Giustina Orlando Serena Bruni Donatella Felici	Funzione strumentale prof.ssa Marika Bonechi e dipartimento
R.S.U.: Orlando Giustina - Antonella Bari - Elena Fei	

RESPONSABILI DI LABORATORIO			
Scuola primaria			
Informatica	Sinalunga	Pieve	Bettolle
	Davitti	Spatoloni	Mazzetti
Scuola secondaria			
	Sinalunga		Bettolle
Informatica	Fornasari		Menga
Scientifico	Bernabei		
Musicale	Orlando		Tesei
Tecnico	Plaisant		Deidda
Sportivo	Tomassini		Moretti

REFERENTI CONTINUITÀ			
	Sinalunga	Pieve	Bettolle
Infanzia	Giuseppina Pastore Maria Grazia Battaglia		Donatella Felici
Primaria classi 1[^]	Lucia Giuliani	Anna Stefanini	Sabrina Mazzetti
Primaria classi 5[^]	Mirella Sestini	Simonetta Notaro	Bernardini Gabriella
Secondaria	Renata Battelli Francesco Plaisant		Nicoletta Salvatori

GLIS	Infanzia	Del Dottore Rossolini Padrini	Ceraldi	
	Primaria		Falegnami	
	Secondaria		Bonechi	
GLIC	Infanzia Sinalunga	Fei (sez. E) - Battaglia (sez. D)	docenti di sostegno per la propria classe	
	Infanzia Bettolle			Mannucci (sez. B)
	Primaria Pieve			2 [^] A Spatoloni - 3 [^] A Zicari - 5 [^] B Zordan - 4 [^] B Pietrelli
	Primaria Sinalunga			2 [^] B Valentino - 4 [^] BCaroni - 5 [^] A Sestini
	Primaria Bettolle			2 [^] A Sonnini - 3 [^] A Torelli - 3 [^] B Roghi - 4A Batignani - 5 [^] B Romanelli
	Secondaria Sinalunga			1 [^] A Moscadelli - 1 [^] B Battelli - 2 [^] A Trapassi - 3 [^] C Montigiani
Secondaria Bettolle	1 [^] B Agnoletti - 1 [^] A Cipriani - 2 [^] A Cudemo - 3A Menga			

6.2 Schema organici

6.2a Scuola infanzia

SEZIONE	DOCENTE
Sinalunga	
A	Vitali - Zoi
B	Tulisi - Galluzzi
C	Pastore - Cateni (Nuzzo)
D	Battaglia - Parisi - Ceraldi (sost.)
E	Fei - Andrei M. Giovanna - Ceraldi (sost.)
F	Izzo
	Religione Bruni
Bettolle	
A	Andrei Lucia - (Bartoli) – Cozzolino Gilda - Chiavini
B	Del Dottore - Mannucci – Silvestri (sost.)
C	Ringressi - Felici
	Religione Bruschi

6.2b Scuola Primaria

Scuola Primaria di Sinalunga																		
	1^A		1^B		2^A		2^B		3^A		4^A		4^B		5^A		5^B	
italiano	Terrosi	8	Terrosi	8	Pace	7	Goracci	7	Goracci	8	Rossi	8	Caroni	8	Sestini	8	Sestini	8
st./geo	Marchi	4	Marchi	4	Pace	4	Goracci	4	Caroni	4	Rossi	4	Caroni	4	Rossi	4	Sestini	4
arte	Terrosi	1	Terrosi	1	Pace	1	Pace	1	Goracci	1	Rossi	1	Caroni	1	Sestini	1	Sestini	1
suono	Terrosi	1	Terrosi	1	Valentino	1	Valentino	1	Goracci	1	Rossi	1	Caroni	1	Giuli	1	Giuli	1
motoria	Giuliani	2	Giuliani	2	Pace	2	Pace	2	Davitti	1	Rossi	1	Davitti	1	Giuliani	1	Giuliani	1
matemat.	Giuliani	6	Giuliani	6	Valentino	6	Valentino	6	Davitti	7	Valentino	7	Davitti	7	Giuli	7	Giuli	7
scienze	Giuliani	2	Giuliani	2	Pace	2	Pace	2	Davitti	2	Terrosi	2	Davitti	2	Giuli	2	Giuli	2
inf.									Rossi	1	Rossi	1	Caroni	1	Giuli	1	Giuli	1
inglese	Arriguucci	1	Arriguucci	1	Arriguucci	2	Arriguucci	2	Arriguucci	3	Arriguucci	3	Arriguucci	3	Arriguucci	3	Arriguucci	3
religione	Duceri	2	Duceri	2	Duceri	2	Duceri	2	Segoni	2	Duceri	2	Duceri	2	Duceri	2	Duceri	2
sostegno							Iovane	10					Iovane Mannucci	12 6	Graziadei	9+9		

Scuola Primaria di Pieve

	1^A		1^B		2^A		2^B		3^A		3^B		4^A		4^B		5^A		5^B		
italiano	Stefanini	8	Bari	8	Battaglia	7	Romoli	7	Zicari	7	Falciani	7	Pietrelli	7	Pietrelli	7	Notaro	7	Notaro	7	
st./geo	Battaglia	4	Romoli	4	Battaglia	4	Romoli	4	Zicari	4	Falciani	4	Stefanini	4	Bari	4	Zicari	4	Falciani	4	
arte	Tafuto	1	Tafuto	1	Battaglia	1	Romoli	1	Zicari	1	Falciani	1	Tafuto	1	Tafuto	1	Notaro	1	Notaro	1	
suono	Tafuto	1	Tafuto	1	Battaglia	1	Romoli	1	Tafuto	1	Tafuto	1	Tafuto	1	Tafuto	1	Notaro	1	Notaro	1	
motoria	Tafuto	2	Tafuto	2	Battaglia	2	Romoli	2	Tafuto	1	Tafuto	1	Tafuto	1	Tafuto	1	Notaro	1	Notaro	1	
matemat.	Stefanini	6	Bari	6	Spatoloni	6	Spatoloni	6	Cecconi	7	Cecconi	7	Ametrano	7	Ametrano	7	Zordan	7	Zordan	7	
scienze	Stefanini	2	Bari	2	Spatoloni	2	Spatoloni	2	Cecconi	2	Cecconi	2	Pietrelli	2	Pietrelli	2	Zordan	2	Zordan	2	
inf.									Zicari	1	Falciani	1	Pietrelli	1	Pietrelli	1	Spatoloni	1	Spatoloni	1	
inglese	Brigantino	1	Brigantino	1	Brigantino	2	Brigantino	2	Zicari	3	Brigantino	3	Brigantino	3	Brigantino	3	Brigantino	3	Brigantino	3	
religione	Bruni	2	Bruni	2	Duceri	2	Bruni	2	Bruni	2	Bruni	2	Bruni	2	Bruni	2	Duceri	2	Duceri	2	
sostegno					Paribelli	13			Paribelli	9						Masci	9/9			Rifici	9/9
									Masci	4											
									Rifici	4											
									Graziadei	4											

Scuola Primaria di Bettolle

	1^A		1^B		2^A		2^B		3^A		3^B		4^A		4^B		5^A		5^B		
italiano	Mazzetti	8	Mazzetti	8	Del Ciondolo	7	Romanelli	7	Torelli	8	Torelli	8	Batignani	8	Roghi	8	Rossolini	8	Rossolini	8	
st./geo	Lorenzoni	4	Lorenzoni	4	Del Ciondolo	4	Romanelli	4	Batignani	4	Roghi	4	Batignani	4	Roghi	4	Del Ciondolo	4	Romanelli	4	
arte	Mazzetti	1	Mazzetti	1	Del Ciondolo	1	Romanelli	1	Torelli	1	Torelli	1	Batignani	1	Roghi	1	Rossolini	1	Rossolini	1	
suono	Lorenzoni	1	Lorenzoni	1	Del Ciondolo	1	Romanelli	1	Torelli	1	Torelli	1	Batignani	1	Roghi	1	Del Ciondolo	1	Romanelli	1	
motoria	Lorenzoni	2	Lorenzoni	2	Sonnini	2	Sonnini	2	Batignani	1	Roghi	1	Batignani	1	Roghi	1	Rossolini	1	Rossolini	1	
matemat.	Bernardini	6	Lorenzoni	6	Sonnini	6	Sonnini	6	Marchi	7	Marchi	7	Giappichini	7	Giappichini	7	Bernardini	7	Bernardini	7	
scienze	Bernardini	2	Lorenzoni	2	Sonnini	2	Sonnini	2	Batignani	2	Roghi	2	Giappichini	2	Giappichini	2	Del Ciondolo	2	Rossolini	2	
inf.									Torelli	1	Torelli	1	Giappichini	1	Giappichini	1	Del Ciondolo	1	Romanelli	1	
inglese	Mazzetti	1	Mazzetti	1	Barluzzi	2	Barluzzi	2	Barluzzi	3	Barluzzi	3	Barluzzi	3	Barluzzi	3	Barluzzi	3	Barluzzi	3	
religione	Segoni	2	Segoni	2	Segoni	2	Segoni	2	Segoni	2	Segoni	2	Segoni	2	Segoni	2	Segoni	2	Segoni	2	
sostegno					Provvedi	16			Calabrese	11	Calabrese	11	Falegnami	13						Falegnami	9
									Mannucci	9										Provvedi	6

6.2c Scuola Secondaria 1[^] grado

Sinalunga		1 [^] A TN	2 [^] A TN	3 [^] A TN	1 [^] B TN	2 [^] B TN	3 [^] B TN	1 [^] C TP	2 [^] C TP	3 [^] C TP
italiano	6	Bianconi	Trapassi	Batelli	Battelli	Barbetti	Battelli	Trapassi	Batelli	Montigiani
Storia/geog.	3	Bianconi	Barbetti	Barbetti	Bianconi	Barbetti	Battelli	Trapassi	Batelli	Montigiani
approfon.	1	Bianconi	Trapassi	Batelli	Battelli	Barbetti	Battelli	Trapassi	Batelli	Montigiani
Matemat./Scien.	6	Moscadelli	Moscadelli	Moscadelli	Bernabei	Bernabei	Bernabei	Scalcione	Graziani	
francese	2	Tognalini								
inglese	3	Alvini	Alvini	Alvini	Coscia	Coscia	Coscia	Coscia	Coscia	
tecnica	2	Plaisant								
artistica	2	Tommasi								
musica	2	Orlando								
fisica	2	Tomassini								
religione	1	Dotti								
sostegno		Bonechi	Bonechi		Marino/Bonechi					Padrini
latino	1								Montigiani	Montigiani
italiano/lettura	1							Trapassi	Montigiani	Montigiani
matemat. .	1							Scalcione	Graziani	Graziani
informatica	1							Scalcione	Graziani	Graziani
informatica	1							Scalcione		

Bettolle		1 [^] A	2 [^] A	3 [^] A	1 [^] B	2 [^] B	3 [^] B			
italiano	6	Cudemo	Cudemo	Menga	Menga	Salvatori	Menga			
Storia/geog.	3	Bianconi	Menga	Cudemo	Salvatori		Salvatori			
approfon.	1	Cudemo	Cudemo							
Matemat./Scien.	6	Cipriani			Agnolotti					
francese	2	Mecarozzi								
inglese	3	Arrais								
tecnica	2	Deidda								
artistica	2	Barbucci (classi 1 [^] - 2 [^] A) – Ametrano Carmen (3 [^] A - 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - B)								
musica	2	Tesei								
fisica	2	Moretti								
religione	1	Dotti								
sostegno		Padrini (Bello)	Meluzzi	Meluzzi	Marino/Ametrano					

6.3 Articolazione orario

6.3a Orario didattico Scuola Infanzia

<u>Tempo normale</u>	<u>Tempo antimeridiano senza refezione</u>
dalle ore 8.00 alle ore 16.30 per 5 giorni settimanali	dalle ore 8.00 alle ore 13.00 per 5 giorni settimanali
Nel plesso di Bettolle, su richiesta separata e motivata, è prevista l'entrata anticipata alle ore 07.45 e l'uscita posticipata (sorveglianza) fino alle ore 17,00.	

6.3a.1 Organizzazione della giornata Infanzia

Infanzia Bettolle

Orario	Attività
7,45 – 9,00	Entrata e attività di intersezione in aula accoglienza
9,30	Termine entrata
9,00 – 10,30	Colazione e attività di sezione
10,30 – 12,15	Attività nei laboratori per gruppi di età
12,15	Rientro in sezione
12,30 - 13,00	Uscita alunni con frequenza antimeridiana
12,15 – 13,15	Preparazione alla mensa e mensa
13,15 – 14,00	Attività di gioco libero e guidato in sezione, nel giardino o nel salone
14,00 – 15,30	Riposo per i bambini di 3 e 4 anni
14,00 – 15,30	Attività pomeridiane per i bambini di 5 anni
15,30 – 16,00	Uscita con lo scuolabus
16,00 – 16,30	Attività di gioco guidato e uscita alunni
16,30 – 17,00	Attività libere e uscita alunni con richiesta orario prolungato

Docenti	
Orario	Attività
07,45 – 12,45	Accoglienza, attività di sezione, di laboratorio e sorveglianza uscita antimeridiana alunni
09,00 – 14,00	Attività di sezione e di laboratorio
09,00 – 14,00	Attività di sezione e di laboratorio
10,30 – 16,00	Attività di laboratorio, sezione, sorveglianza riposo pomeridiano bambini di 3 e 4 anni e vigilanza uscita alunni
11,00 – 16,30	Attività di laboratorio, sorveglianza riposo pomeridiano bambini di 3 e 4 anni, attività pomeridiane con i bambini di 5 anni e vigilanza uscita alunni

Infanzia Sinalunga

Orario	Attività
08,00 – 09,00	Entrata e attività di intersezione in aule accoglienza
09,30	Termine entrata
09,30 – 10,30	Colazione e attività di sezione
10,45 – 12,00	Attività nei laboratori per gruppi di età
12,00	Rientro in sezione
12,30 - 13,00	Uscita alunni con frequenza antimeridiana
12,00 – 13,15	Preparazione alla mensa e mensa
13,15 – 14,00	Attività di gioco libero e guidato in sezioni aperte, nel giardino
14,00 – 15,30	Riposo per i bambini di 3 e 4 anni
14,00 – 15,30	Attività pomeridiane per i bambini di 5 anni
15,30 – 16,00	Uscita con lo scuolabus
16,00 – 16,30	Attività di gioco guidato e uscita alunni

Docenti	
Orario	Attività
08,00 – 13,00	Accoglienza, attività di sezione, di laboratorio e sorveglianza uscita antimeridiana alunni
08,00 – 13,00	Accoglienza, attività di sezione, di laboratorio
08,30 – 13,30	Accoglienza, attività di sezione, di laboratorio
09,00 – 14,00	Attività di sezione e di laboratorio
09,00 – 14,00	Attività di sezione e di laboratorio

09,00 – 14,00	Attività di sezione e di laboratorio
10,45 – 15,45	Attività di laboratorio, sezione, sorveglianza riposo pomeridiano 3 e 4 anni e sorveglianza uscita scuolabus
10,45 – 15,45	Attività di laboratorio, sezione, sorveglianza riposo pomeridiano 3 e 4 anni e sorveglianza uscita scuolabus
11,00 – 16,00	Attività di laboratorio, sorveglianza riposo 3 e 4 , sorveglianza scuolabus e preparazione uscita alunni
11,30 – 16,30	Attività di laboratorio, attività pomeridiane con i bambini di 5 anni. Sorveglianza uscita alunni
11,30 – 16,30	Attività di laboratorio, attività pomeridiane con i bambini di 5 anni. Sorveglianza uscita alunni

6.3b Orario didattico Scuola Primaria

Plesso Sinalunga – Bettolle

• **Classi prime – seconde** 27 ore settimanali

• **Classi terze – quarte – quinte** 30 ore set.

L'orario si articola su sei giorni, da lunedì al sabato, secondo il seguente schema:

classi <u>1[^]- 2[^]</u>	
lunedì – mercoledì – sabato 8.30 – 12.30	martedì – giovedì - venerdì 8.30 – 13.30
classi <u>3[^] – 4[^] - 5[^]</u>	
Tutti i giorni 08.30 – 13-30	

Plesso di Pieve

• **Classi prime – seconde** 27 ore settimanali

• **Classi terze – quarte – quinte** 29 ore settimanali 2 rientri pomeridiani

L'orario si articola su cinque giorni, da lunedì al venerdì, due rientri pomeridiani per classe, secondo il seguente schema:

classi <u>1[^] - 2[^]</u>	Classi <u>3[^]- 4[^] - 5[^]</u>
Lunedì – Giovedì 8.20 – 16.20	Martedì – Venerdì 8.20 – 16.20
Martedì — Venerdì 8.20 – 12.20	Lunedì - Mercoledì - Giovedì 8.20 – 13.20
Mercoledì 8.20 – 13.20	

6.3b.1 Organizzazione settimanale Primaria

Tempo scuola →	24	27			30		
Discipline ↓	Cl. 1 [^] -2 [^] -3 [^]	Cl.1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^] -4 [^] -5 [^]	Cl.1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl.* 3 [^] -4 [^] -5 [^]
	Italiano	6	8	7	7	9	8
Storia	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2	2
Matem./Scienze	7	8			9		
Tecnologia							
Inglese	1	1	2	3	1	2	3
Francese							
Arte	1	1			1		
Musica	1	1			1		
Scienze motorie	2	2		1	2	2	1
Religione Alternativa	2	2			2		
Informatica	1						

* Le classi 3^a - 4^a - 5^a del plesso di Pieve scambieranno alternativamente 1 ora di italiano e 1 ora di matematica tra 1° quadrimestre ed il 2° quadrimestre.

6.3c Orario didattico Scuola Secondaria

Plesso di Bettolle

- **Tutte le classi:** 30 ore in orario antimeridiano dal lunedì al sabato

Plesso di Sinalunga

- **Corso sezione C a tempo prolungato**

36 ore settimanali di cui:

- 30 ore in orario antimeridiano (lunedì – mercoledì – giovedì – sabato)
- 6 in orario pomeridiano due volte a settimana (martedì e venerdì) di cui 2 di mensa

Schema organizzazione didattico/disciplinare

CLASSE 1 [^] C Tempo prolungato		CLASSI 2 [^] - 3 [^] C Tempo prolungato	
Indirizzo linguistico-scientifico-informatico		Indirizzo linguistico-scientifico	
Informatica	1	Informatica	1
Informatica	1	Matematica	1
Matematica	1	Latino	1
Lettura	1	Lettura	1
Mensa	2	Mensa	2

- **Corsi sezione A – sezione B a tempo normale**

30 ore in orario antimeridiano dal lunedì al sabato

Plesso di Bettolle

- **Tutte le classi:** 30 ore in orario antimeridiano dal lunedì al sabato

6.3c.1 Organizzazione oraria settimanale Secondaria

Tempo scuola → ↓ Discipline	30		36	
	Secondaria ordinario	Tempo prolungato	Secondaria prolungato 1 [^] C	Secondaria prolungato 2 [^] C – 3 [^] C
Italiano	6		6	6
Storia	2		2	2
Geografia	1		1	1
Approf. materie letterarie	1		1	1
Matematica	4		4	4
Scienze	2		2	2
Tecnologia	2		2	2
Inglese	3		3	3
Francese	2		2	2
Arte	2		2	2
Musica	2		2	2
Scienze motorie	2		2	2
Religione Alternativa	1		1	1
Informatica			2	1
Lettura			1	1
Latino				1
Matematica			1	1
Mensa			2	2

6.4 Calendario scolastico

Inizio attività didattica 11 settembre 2013			Fine attività didattica	Infanzia Primaria e Secondaria	30 Giugno 2014 07 Giugno 2014
Scuola	Plesso	Classi	Giorni	Entrata	Uscita
Infanzia	Sinalunga Bettolle	Tutte	Tutti escluso il Sabato	08.00	16.30
Primaria	Sinalunga Bettolle	1 [^] - 2 [^]	Lunedì - Mercoledì - Sabato	08.30	12.30
			Martedì - Giovedì - Venerdì	08.30	13.30
		3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	Tutti	08.30	13.30
	Pieve	1 [^] - 2 [^]	Martedì - Venerdì	08.20	12.20
		1 [^] - 2 [^]	Lunedì - Giovedì	08.20	16.20
		3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	Lunedì - Giovedì	08.20	13.20
		3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	Martedì - Venerdì	08.20	16.20
	Tutte le classi	Mercoledì	08.20	13.20	
Secondaria	Sinalunga	1 [^] C - 2 [^] C - 3 [^] C	Lunedì - Mercoledì - Giovedì -Sabato	08.25	13.25
		1 [^] C - 2 [^] C-3 [^] C	Martedì - Venerdì	08.25	16.25
		1 [^] A - 1 [^] B - 2 [^] A - 2 [^] B - 3 [^] A - 3 [^] B	Tutti	08.25	13.25
	Bettolle	tutte	Tutti	08.25	13.25
Il tempo orario comprensivo di mensa è previsto a partire dal giorno lunedì 16 settembre 2013					

6.5 Organizzazione del lavoro personale A.T.A

Direttore Servizi Generali Amministrativi:

BARRELLA CARMELO DONATO

Assistenti amministrativi

UFFICIO CONTABILITÀ	
BERTONI Carla	- Stipendi - Bilancio
UFFICIO PERSONALE E CONTABILITÀ	
GRAZIANI Claudia (Coordinatore Ufficio Personale)	- Gestione personale docente e ATA - Pratiche di carattere generale
LICASTRO Elvira Nicoletta	- Supplenze - Assenze - T.F.R. - Indennità di disoccupazione - Certificazioni
UFFICIO DIDATTICA E PROTOCOLLO	
TERROSI Loredana	- Protocollo, albo, circolari - Smistamento posta - Rapporti con il Comune - Archivio - Chiavi locali - Mensa
LICASTRO Elvira Nicoletta	- Gestione generale alunni - Infortuni – assicurazione
SCALI Tamara	- Gestione generale alunni - Scrutini ed esami - Libri di testo - Elezioni - Organi collegiali - Visite di istruzione - Comunicazioni di carattere generale - Progetti
BERTONI Carla	- Inventario - Gestione magazzino - Acquisti e assegnazione materiale

Collaboratori scolastici	
Scuola Infanzia	
Sinalunga	TOZZI Stefania - PALMIERI Immacolata - MILANI Sonia (da lunedì a venerdì) - CARAMANICO Elisa (orario parziale - da martedì a venerdì)
Bettolle	BIAGIOTTI Maura - BRANDI Iva
Scuola Primaria	
Sinalunga	CANGELONI Carla (part-time verticale da lunedì a venerdì) - STECCONI Berardina - MILANI Sonia (sabato)
Pieve	CHIETTI Cinzia - MANGO Francesca - CASAGNI Paola
Bettolle	CANGELONI Claudia - COSTANZO Francesco
Scuola Secondaria di 1° grado	
Sinalunga	CORTONICCHI Miriana - MANGANI Giancarla
Bettolle	Di IANNI Angelo Raffaele – GIANNETTI Alessandro

6.6 Attività di formazione e aggiornamento

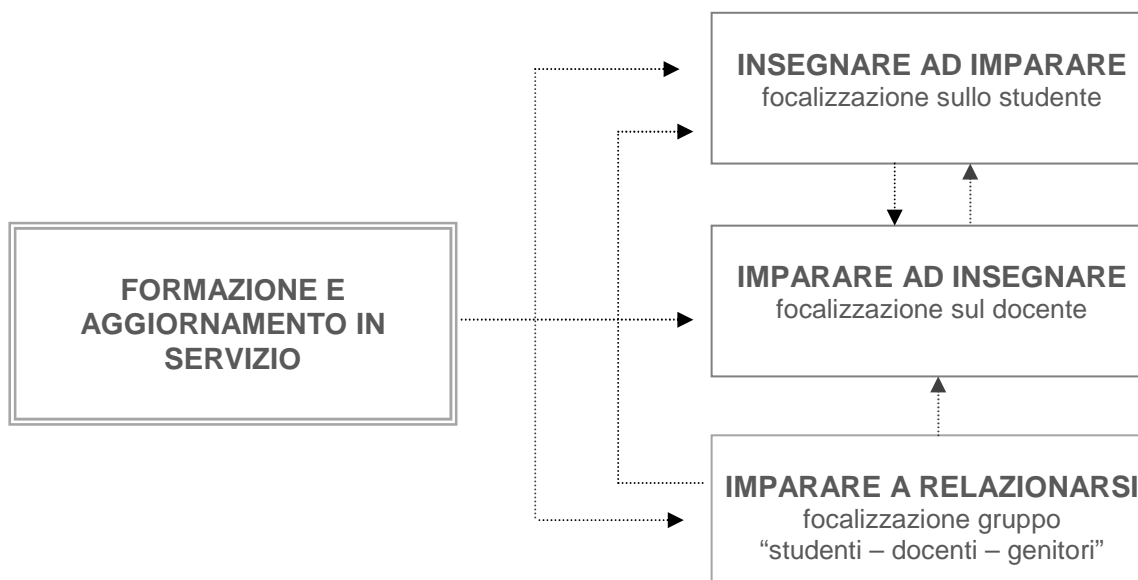
L'apprendimento lungo tutto l'arco "lifelong learning della vita costituisce un principio valido per tutte le categorie professionali ed assume una valenza anche maggiore per il personale docente, tenuto a formare ed educare le generazioni del futuro. La formazione in servizio costituisce, infatti, una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del docente ed è un **diritto-dovere**.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione viene deliberato dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle direttive ministeriali, degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa

Il piano di aggiornamento prevede pertanto l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall' UST di Siena, dall'USR, da altri istituti scolastici o enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico.

Il personale docente ed ATA, individualmente o a gruppi, può aderire anche ad eventuali altri corsi proposti in itinere purché inerenti le linee programmatiche del POF.

Negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo ha organizzato aggiornamenti ed autoaggiornamenti secondo una triplice direzione:



Nel corrente anno scolastico sono stati approvati i seguenti aggiornamenti:

Personale Docente

- Aggiornamento informatico

- Corso di formazione rivolto ai docenti e personale A.T.A. prevede la presenza di 13 docenti e 2 assistenti amministrativi. Il percorso coordinato dalla prof.ssa Rita Spatoloni è tenuto da esperti esterni dell'Istituto di Formazione Franchi, si concretizza attraverso 10 lezioni dal 24/09/2013 al 06/12/2013 e prevede lezioni frontali e laboratoriali sulla conoscenza di strumenti digitali e quelli del web.2.0, con particolare riferimento al loro uso nella didattica.
- Aggiornamento sul registro elettronico
- Corso di formazione rivolto ai docenti e personale A.T.A., si realizza attraverso una lezione frontale di due ore, tenuta dal gestore del Sito sig. Chiantini – contatti@infomc.it, affronta le modalità di utilizzo del registro elettronico e fornisce indicazioni pratiche.

- LSS Laboratori del Sapere Scientifico

L'IC ha aderito al Bando (decreto n. 2329 del 27.05.2013) della Regione Toscana per la costituzione del Laboratori del Sapere Scientifico. E' prevista la costituzione di un Laboratorio con la finalità di migliorare la qualità dell'insegnamento scientifico nella scuola per il successo formativo degli alunni. Si è ipotizzata la costituzione di un gruppo permanente di ricerca/sviluppo per una didattica innovativa nelle discipline scientifiche che, tramite il potenziamento della partecipazione attiva, dell'interesse e della motivazione, sperimenti, verifici e documenti percorsi di apprendimento finalizzati al miglioramento dell'apprendimento dei contenuti e dei metodi da parte degli alunni.

Personale A.T.A. e Assistenti Amministrativi

- Aggiornamenti riguardanti atti di ordine amministrativo:(ricostruzione carriera ecc....)
- Nuove funzionalità del SIDI
- Aggiornamento informatico (vedi sopra aggiornamento docenti)
- Aggiornamento sul registro elettronico(vedi sopra aggiornamento docenti).

6.7 Valutazione del POF

Lo Staff di progettazione predispone gli strumenti per la raccolta delle informazioni utili al monitoraggio e alla valutazione della realizzazione di quanto indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

Presenta in itinere i risultati al Collegio dei Docenti che esprime la valutazione complessiva sulla realizzazione del P.O.F.

Il Consiglio d'Istituto, sulla base della valutazione del Collegio dei Docenti, elabora la propria valutazione sulla realizzazione del POF e formula gli indirizzi generali per la predisposizione del POF per l'anno successivo.

Nell'anno scolastico 2012 – 2013 il gruppo di lavoro sull'autoanalisi/autovalutazione ha redatto il Rapporto di Autovalutazione (RA) secondo il modello VALES "Valutazione e Sviluppo della scuola" in seguito alla Formazione per Dirigenti scolastici di nuova nomina a.s. 2012/2013.

Sono stati individuati due obiettivi di miglioramento per l'anno scolastico 2013 - 2014:

Obiettivo 1	indicatore
Migliorare i risultati delle prove INVALSI nelle classi seconde primaria attraverso: incontro tra docenti infanzia-primaria per ipotesi formazione classi, definizione di un arco temporale di osservazione (15gg) prima della definizione delle sezioni con rotazione dei docenti, autoaggiornamento sulle metodologie didattiche, programmazione a classi parallele una volta al mese per verifica e revisione delle scelte progettuali impiegate, potenziamento delle ore di completamento.	adeguamento alla media regionale e nazionale

Obiettivo 2	indicatore
Potenziare la dotazione informatica di Istituto (rete WIFI, Dispositivi digitali) per migliorare la didattica attraverso le TIC. La scuola partecipa ai progetti e-inclusion e CI@ssi 2.0., è stata attivata una piattaforma per le valutazioni on-line ed il registro elettronico. Oltre agli aggiornamenti previsti dai progetti elencati abbiamo organizzato un corso specifico nel quale potranno essere acquisite competenze medio alte, e uno per l'utilizzo del registro elettronico.	Utilizzo delle risorse tecnologiche in tutte le classi

6.8 Visite culturali

Sono il collegamento dell'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi. Ogni Consiglio di sezione/classe sceglie in sede di progettazione itinerari coerenti con le scelte didattiche. Nel Codice di Istituto sono esplicitate le regole da seguire (Ambito organizzativo par. 23)

6.9 Certificazione esterna

Viene fornita agli studenti l'opportunità di ottenere una certificazione, riconosciuta a livello internazionale, delle conoscenze relative alle lingue straniere acquisite nel corso della Scuola Secondaria di primo grado. Per sostenere gli alunni che scelgono di iscriversi al DELF e/o TRINITY (previo pagamento di una quota variabile, in base al livello scelto, direttamente all'Ente certificatore) la scuola offre percorsi extra curricolari gratuiti tenuti dai docenti di lingua straniera dell'Istituto.

I percorsi offerti sono:

- DELF (Diplome d'Etudes en langue française) è la certificazione ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione francese, riconosciuto a livello internazionale e può senza dubbio dare una marcia in più a chi vuole coltivare, per motivi di studio o per lavoro, la lingua francese. L'esame ha una difficoltà progressiva, esistono poi requisiti specifici a seconda dell'esame che si vuole sostenere e dei livelli che si vuole ottenere. Esistono 4 livelli di diploma DELF (Diplôme d'études en langue française): * DELF A1 e A2 : Utilisateur élémentaire DELF B1 e B2 : Utilisateur indépendant e 2 livelli di diploma DALF (Diplôme approfondi de langue française).C1 e C2. I diplomi hanno valore internazionale e sono riconosciuti nel mondo professionale.

Il Delf verifica tutte le abilità, comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta. Gli alunni, guidati dall'insegnante di lingua decidono il livello da affrontare

- TRINITY College London è un Examinations Board (Ente Certificatore) britannico, patrocinato da Sua Altezza Reale il Duca di Kent. Trinity è una charity, e rilascia certificazioni e qualifiche riconosciute per la lingua inglese riconosciute dalla Comunità Europea. Gli esami Trinity nella lingua inglese come lingua straniera costituiscono un sistema di valutazione valido ed affidabile mediante il quale studenti, insegnanti e genitori possono misurare i progressi compiuti. I *grades* forniscono una misurazione progressiva di competenza linguistica, dal livello del principiante assoluto (level 1) a quello della padronanza completa (level 10). Il Trinity verifica la produzione orale. L'Istituto Comprensivo "John Lennon" è centro Trinity riconosciuto, pertanto gli esami vengono attivati in sede, indicativamente nella seconda metà del mese di marzo. Quest'anno scolastico verranno attivati i livelli 3 e 4

6.10 Sito Internet

E' attivo il sito dell'Istituto: <http://sinalunga.scuolevaldichiana.org>, inserito nel portale della Rete delle Scuole della Valdichiana. Il sito si pone nell'ottica di utilizzare le tecnologie per creare una piattaforma di servizi online ed una rete di comunicazione fra studenti, famiglie, docenti, segreterie, dirigenti e istituzioni scolastiche del territorio. Nel sito alla sezione "docenti" si può accedere solo con password rilasciata dalla responsabile prof.ssa Rita Spatoloni ritas@vigilio.it.

6.11 Pagelle on-line/Registro elettronico

Come previsto dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 ("Spending Review") a decorrere dall'anno scolastico 2012-2013 le istituzioni scolastiche devono redigere la pagella degli alunni in formato elettronico. L'Istituto Comprensivo ha avviato una prima sperimentazione già dall'anno scolastico 2012-2013, sfruttando un'apposita piattaforma <http://www.infomc.it/sinalunga>. I docenti redigono la scheda di valutazione direttamente online, a causa delle difficoltà

relative all'inserimento del timbro/firma digitale per garantire l'autenticità della pagella stessa, si è ritenuto opportuno, per il 2^a quadrimestre consegnare i documenti di valutazione in formato cartaceo con l'accortezza di ridurre al minimo i costi della stampa.

Dal corrente anno scolastico la sperimentazione si è estesa anche al registro elettronico, il registro personale degli insegnanti è stato sostituito dal registro online, sempre attraverso l'utilizzo della piattaforma utilizzata per la pagella elettronica.

6.12 Programma annuale

Il programma annuale è il documento contabile che descrive l'attività finanziaria dell' istituzione scolastica; è predisposto dal dirigente scolastico ed è proposto dalla Giunta esecutiva, con apposita relazione e con il parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori, al Consiglio d'Istituto per l'approvazione. Rappresenta la realizzazione in termini finanziari del POF, infatti nella relazione sono illustrati gli obiettivi da conseguire e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).



La Favorita *s.p.a.*

La Professionalità di anni di esperienza al servizio di Aziende e Privati adesso per VOI.

**Sopralluogo
e
Preventivo
GRATIS**

**Sconto 10%
per il primo
mese
sull'importo
pattuito**

**Offerta VETRI:
12 mesi
al prezzo di 11**



**Pulizia locali pubblici e esercizi commerciali
Locali industriali, artigianali e magazzini
Appartamenti e complessi condominiali
Igiene strutture medico-sanitarie
Riaspetto locali dopo ristrutturazioni
Servizio manutenzione interno ed esterno
Pulizia vetri fino a 5 metri
Interventi giornalieri, settimanali o periodici**

La Nostra Azienda ha adottato le disposizioni contenute nel D.L. 81/2008 per la sicurezza negli ambienti di lavoro. I nostri dipendenti sono coperti da assicurazione contro eventuali danni a cose e persone.



Via S. Petrus, 3 - 53100 SIENA Tel. 0577-226048

www.lafavoritapulizie.it - e-mail: info@lafavoritapulizie.it

1.	Premessa	pag.	3
2.	Presentazione dell'Istituto		3
3.	Dislocazione territoriale dei plessi		4
4.	Il contesto		4
5.	Ambito didattico		5
5.1	Progettazione didattica		5
5.2	Finalità Generali		6
5.3	Finalità di Istituto		6
5.4	Macroaree - percorso		7
5.5	Indicatori di Competenza Trasversali		9
5.6	Modalità di verifica		10
5.6a	Prove d'ingresso		10
5.6b	Prove trasversali 1°q. - 2°q. d'ingresso		11
5.7	Modalità e criteri di valutazione		11
5.8	Rilevazione dei bisogni educativi		14
5.9	Unità di Apprendimento Trasversali		15
5.9a	Accoglienza Primi tempi di scuola		15
5.9b	Cittadinanza responsabile		16
	Salute		16
	Prevenzione e Sicurezza		16
	Educazione stradale		17
	Alimentazione		17
	Ambiente		18
5.9c	Educazione alla consapevolezza - Campus		18
5.9d	Educazione alla pace		19
5.9e	Integrazione - inclusione		20
	P.I.T.		20
	Ti ho chiamato per nome		20
	Alfabetizzazione/Mondi differenti		21
	Plurilingue LSCPI		21
5.9f	Continuità		22
	Percorsi di istituto		22
	e-inclusion: a portata di LIM		22
5.9g	Linguaggi		23
	Lettura		23
	Arte – Teatro - Musica		24
	Nuove tecnologie CI@ssi 2.0		25
	Sport		25
5.10	Modalità di monitoraggio U.A.T.		26
5.11	Modalità di verifica U.A.T.		26
5.12	Modalità di valutazione U.A.T.		26
5.13	Strategie educative e didattiche		26
5.14	B.E.S.		27
6.	Ambito organizzativo		28
6.1	Figure di riferimento		28
6.2	Schema organici		30
6.2a	Scuola Infanzia		30
6.2b	Scuola Primaria		30
6.2c	Scuola Secondaria		32
6.3	Articolazione orario		33
6.3a	Orario didattico Scuola Infanzia		33
6.3a.1	Organizzazione della giornata Infanzia		33
6.3b	Orario didattico Scuola Primaria		34
6.3b.1	Organizzazione settimanale Primaria		34
6.3c	Orario didattico Scuola Secondaria		35
6.3c.1	Organizzazione settimanale Secondaria		35
6.4	Calendario scolastico		36
6.5	Organizzazione del lavoro personale A.T.A		37
6.6	Attività di formazione e aggiornamento		38
6.7	Valutazione del POF		39
6.8	Visite culturali		40
6.9	Certificazione esterna		40
6.10	Sito Internet		40
6.11	Pagelle online – Registro elettronico		40
6.12	Programma annuale		41
7.	Indice degli argomenti		43

Approvato al Collegio dei Docenti 02 settembre 2013 (lo schema generale)
Adottato al Consiglio di Istituto 11 ottobre 2013
Approvato al Collegio dei Docenti 26 novembre 2013

Le Funzioni strumentali/dipartimenti 2013-2014